



Comune Di Latina

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE del 18 ottobre 2017

L'anno DUEMILADICIASSETTE il giorno DICIOOTTO del mese di OTTOBRE nella Sala delle Adunanze Consiliari nella Casa Comunale del Comune di Latina, in P.zza del Popolo 1, aperta al pubblico, si è riunito il Consiglio Comunale, formalmente convocato in seduta straordinaria per le ore 9,30, con nota prot. n. 136740 del 12.10.2017, con il seguente Ordine del Giorno:

1. proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017 avente ad oggetto: "Osservazioni al Piano del Parco Nazionale del Circeo";
2. proposta di deliberazione n. 5047/2017 del 24.08.2017 avente ad oggetto: "Riconoscimento legittimità di debito fuori bilancio in esecuzione della sentenza esecutiva n. 276/2017 pronunciata dal Tribunale di Latina Sezione Lavoro a definizione del ricorso iscritto con RGN n. 2166/2011".

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio: Massimiliano Colazingari.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a del D.lgs. n.267/2000, la Vice Segretaria Generale: avv. Immacolata Pizzella.

La Segretaria, Avv. Immacolata Pizzella, procede all'appello di rito.

Alle ore 10.17 risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X	
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X	
3.	BELLINI DARIO	X	
4.	LEOTTA ANTONINO	X	
5.	MATTEI CELESTINA	X	
6.	DI TRENTO MASSIMO	X	
7.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	X	
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X	
9.	D'ACHILLE FABIO	X	
10.	ARAMINI MARINA	X	
11.	PERAZZOTTI LAURA	X	
12.	ANTOCI SALVATORE	X	
13.	TASSI OLIVIER	X	
14.	MOBILI LUISA	X	
15.	COLETTA ERNESTO		X
16.	GIRI FRANCESCO	X	
17.	CAMPAGNA VALERIA	X	
18.	DI RUSSO EMANUELE	X	
19.	GRENGA CHIARA		X
20.	CAPUCCIO MARCO	X	

21.	RINALDI GIANNI	X	
22.	FORTE ENRICO MARIA		X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO		X
24.	ZULIANI NICOLETTA	X	
25.	COLUZZI MATTEO		X
26.	CALVI ALESSANDRO	X	
27.	IALONGO GIORGIO		X
28.	MIELE GIOVANNA		X
29.	CALANDRINI NICOLA	X	
30.	CELENTANO Matilde Eleonora	X	
31.	TIERO RAIMONDO		X
32.	MARCHIELLA ANDREA		X
33.	ADINOLFI MATTEO	X	
	Totale	24	9

Subito alla fine dell'appello entrano i consiglieri Carnevale, Miele e Ialongo.

(Presenti n. 27 Consiglieri).

Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, dichiara aperta l'adunanza.

Alle ore 10.19 il presidente dà lettura dell'odg.

Passa ad introdurre il primo punto all'odg: proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017 avente ad oggetto: "Osservazioni al Piano del Parco Nazionale del Circeo".

Relaziona l'assessore Roberto Lessio.

Il presidente apre la discussione sul punto: interviene il consigliere Bellini, che si avvicina al tavolo della Presidenza e deposita tre emendamenti.

Il Presidente legge gli emendamenti.

Prende la parola il consigliere Bellini per illustrare gli emendamenti e chiede una breve sospensione del Consiglio comunale.

Alle ore 11.17 il Presidente mette a votazione la proposta di sospendere il Consiglio comunale.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			



10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	ANTOCI SALVATORE	X			
13.	TASSI OLIVIER	X			
14.	MOBILI LUISA	X			
15.	COLETTA ERNESTO				X
16.	GIRI FRANCESCO	X			
17.	CAMPAGNA VALERIA	X			
18.	DI RUSSO EMANUELE	X			
19.	GRENGA CHIARA	X			
20.	CAPUCCIO MARCO	X			
21.	RINALDI GIANNI	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO	X			
24.	ZULIANI NICOLETTA	X			
25.	COLUZZI MATTEO	X			
26.	CALVI ALESSANDRO	X			
27.	IALONGO GIORGIO	X			
28.	MIELE GIOVANNA	X			
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora	X			
31.	TIERO RAIMONDO	X			
32.	MARCHIELLA ANDREA	X			
33.	ADINOLFI MATTEO	X			
	Totale	30			3

Alle ore 11.58 la Vice Segretaria, Avv. Immacolata Pizzella, procede all'appello di rito, risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X	
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X	
3.	BELLINI DARIO	X	
4.	LEOTTA ANTONINO	X	
5.	MATTEI CELESTINA	X	
6.	DI TRENTO MASSIMO	X	
7.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	X	
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X	
9.	D'ACHILLE FABIO	X	
10.	ARAMINI MARINA	X	
11.	PERAZZOTTI LAURA	X	
12.	ANTOCI SALVATORE	X	
13.	TASSI OLIVIER	X	
14.	MOBILI LUISA	X	
15.	COLETTA ERNESTO		X
16.	GIRI FRANCESCO	X	
17.	CAMPAGNA VALERIA	X	
18.	DI RUSSO EMANUELE	X	

19.	GRENGA CHIARA	X	
20.	CAPUCCIO MARCO	X	
21.	RINALDI GIANNI	X	
22.	FORTE ENRICO MARIA		X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO		X
24.	ZULIANI NICOLETTA		X
25.	COLUZZI MATTEO		X
26.	CALVI ALESSANDRO		X
27.	IALONGO GIORGIO		X
28.	MIELE GIOVANNA		X
29.	CALANDRINI NICOLA		X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora		X
31.	TIERO RAIMONDO		X
32.	MARCHIELLA ANDREA		X
33.	ADINOLFI MATTEO		X
	Totale	20	13

Il presidente riprende la discussione sul 1° punto all'odg: proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017 avente ad oggetto: "Osservazioni al Piano del Parco Nazionale del Circeo".

Alle ore 12.01 entra la consigliera Celentano.

La consigliera Celentano si avvicina al tavolo della Presidenza e deposita due emendamenti.

Il Presidente legge gli emendamenti presentati dalla Consigliera Celentano.

Il consigliere Bellini chiede una sospensione per esaminare gli emendamenti presentati.

Alle ore 12.04 entrano in Aula i consiglieri: Marchiella, Ialongo, Calvi.

Intervengono: Ialongo, Calvi, il Presidente, Calvi, Bellini e Ialongo.

Alle ore 12.10 entrano i consiglieri Miele, Carnevale, Zuliani ed Adinolfi.

Il consigliere Coluzzi si avvicina al tavolo della presidenza e deposita due emendamenti

Il Presidente legge gli emendamenti presentati.

Il consigliere Bellini chiede una sospensione per prendere visione degli emendamenti.

Alle 12.18 il Presidente mette a votazione la proposta di sospendere la seduta.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			

8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	ANTOCI SALVATORE	X			
13.	TASSI OLIVIER	X			
14.	MOBILI LUISA	X			
15.	COLETTA ERNESTO				X
16.	GIRI FRANCESCO	X			
17.	CAMPAGNA VALERIA	X			
18.	DI RUSSO EMANUELE	X			
19.	GRENGA CHIARA	X			
20.	CAPUCCIO MARCO	X			
21.	RINALDI GIANNI	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO	X			
24.	ZULIANI NICOLETTA	X			
25.	COLUZZI MATTEO	X			
26.	CALVI ALESSANDRO	X			
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA	X			
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora	X			
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA	X			
33.	ADINOLFI MATTEO	X			
	Totali	28	0	0	5

La seduta è sospesa alle ore 12.19.

Alle ore 12.53 la Vice Segretaria, Avv. Immacolata Pizzella, procede all'appello di rito, risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X	
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X	
3.	BELLINI DARIO	X	
4.	LEOTTA ANTONINO	X	
5.	MATTEI CELESTINA	X	
6.	DI TRENTO MASSIMO	X	
7.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	X	
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X	
9.	D'ACHILLE FABIO	X	
10.	ARAMINI MARINA	X	
11.	PERAZZOTTI LAURA	X	
12.	ANTOCI SALVATORE	X	
13.	TASSI OLIVIER	X	
14.	MOBILI LUISA	X	
15.	COLETTA ERNESTO		X
16.	GIRI FRANCESCO	X	

17.	CAMPAGNA VALERIA	X	
18.	DI RUSSO EMANUELE	X	
19.	GRENGA CHIARA	X	
20.	CAPUCCIO MARCO	X	
21.	RINALDI GIANNI	X	
22.	FORTE ENRICO MARIA		X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO	X	
24.	ZULIANI NICOLETTA	X	
25.	COLUZZI MATTEO		X
26.	CALVI ALESSANDRO		X
27.	IALONGO GIORGIO		X
28.	MIELE GIOVANNA	X	
29.	CALANDRINI NICOLA		X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora	X	
31.	TIERO RAIMONDO		X
32.	MARCHIELLA ANDREA	X	
33.	ADINOLFI MATTEO	X	
	Totali	26	7

Subito dopo l'appello entrano i Consiglieri: Calvi, Coluzzi e Ialongo.

(Presenti 29 Consiglieri).

Prendono la parola, per l'illustrazione degli emendamenti presentati, i consiglieri: Miele e Carnevale.

Alle ore 13.07 il Presidente apre la discussione sul primo punto all'odg, intervengono: Tassi, Miele, Isotton, Ialongo, Aramini, Adinolfi, Carnevale, Bellini, Carnevale, Mattei, Sindaco.

Il Presidente propone di sospendere la seduta fino alle ore 15.45.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA				X
9.	D'ACHILLE FABIO	X			
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	ANTOCI SALVATORE	X			
13.	TASSI OLIVIER				X
14.	MOBILI LUISA				X
15.	COLETTA ERNESTO				X
16.	GIRI FRANCESCO	X			
17.	CAMPAGNA VALERIA	X			

18.	DI RUSSO EMANUELE	X			
19.	GRENGA CHIARA	X			
20.	CAPUCCIO MARCO	X			
21.	RINALDI GIANNI	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO	X			
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora				X
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA	X			
33.	ADINOLFI MATTEO		X		
	Totali	20	1		12

La seduta è sospesa alle ore 14.44.

Alle ore 16.01 la Vice Segretaria, Avv. Immacolata Pizzella, procede all'appello di rito, risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO		X
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X	
3.	BELLINI DARIO	X	
4.	LEOTTA ANTONINO	X	
5.	MATTEI CELESTINA	X	
6.	DI TRENTO MASSIMO	X	
7.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	X	
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X	
9.	D'ACHILLE FABIO	X	
10.	ARAMINI MARINA	X	
11.	PERAZZOTTI LAURA	X	
12.	ANTOCI SALVATORE	X	
13.	TASSI OLIVIER	X	
14.	MOBILI LUISA	X	
15.	COLETTA ERNESTO		X
16.	GIRI FRANCESCO		X
17.	CAMPAGNA VALERIA	X	
18.	DI RUSSO EMANUELE		X
19.	GRENGA CHIARA	X	
20.	CAPUCCIO MARCO	X	
21.	RINALDI GIANNI	X	
22.	FORTE ENRICO MARIA		X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO		X
24.	ZULIANI NICOLETTA		X
25.	COLUZZI MATTEO		X
26.	CALVI ALESSANDRO	X	



27.	IALONGO GIORGIO		X
28.	MIELE GIOVANNA		X
29.	CALANDRINI NICOLA		X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora		X
31.	TIERO RAIMONDO		X
32.	MARCHIELLA ANDREA	X	
33.	ADINOLFI MATTEO		X
	Totali	18	15

Il Presidente apre la discussione per dichiarazione di voto, intervengono: Ciolfi (su delega di Bellini) e Calvi. Si procede alla votazione sulla proposta di deliberazione n. 5076/2017 ai sensi dell'art. 40, commi da 3 a 6, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, prevedendo distinte votazioni sulle singole osservazioni contenute nel Documento allegato ed intitolato "Osservazioni al Piano del Parco Nazionale del Circeo del Comune di Latina".

il Presidente, dato atto che sono stati presentati, in Aula, n. 7 emendamenti da parte dei consiglieri comunali sul Documento allegato alla proposta di deliberazione ed intitolato "Osservazioni al Piano del Parco Nazionale del Circeo del Comune di Latina", procede alla votazione della proposta di deliberazione nel seguente ordine:

votazione su Premesse del Documento allegato: Il Presidente, mette a votazione l'emendamento n. 4, intitolato "Sub-emendamento all'emendamento n.1" della proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017.

L'esito della votazione, avvenuta per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO		X		
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO		X		
3.	BELLINI DARIO		X		
4.	LEOTTA ANTONINO		X		
5.	MATTEI CELESTINA		X		
6.	DI TRENTO MASSIMO		X		
7.	ISOTTON LORETTA		X		
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA		X		
9.	D'ACHILLE FABIO		X		
10.	ARAMINI MARINA		X		
11.	PERAZZOTTI LAURA		X		
12.	ANTOCI SALVATORE		X		
13.	TASSI OLIVIER				X
14.	MOBILI LUISA		X		
15.	COLETTA ERNESTO				X
16.	GIRI FRANCESCO				X
17.	CAMPAGNA VALERIA		X		
18.	DI RUSSO EMANUELE				X
19.	GRENGA CHIARA		X		
20.	CAPUCCIO MARCO		X		
21.	RINALDI GIANNI		X		
22.	FORTE ENRICO MARIA				X



23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO	X			
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora				X
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA	X			
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totali	2	17	0	14

L'emendamento n. 4 è respinto.

Il Presidente, mette a votazione l'emendamento n. 1 alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017.

L'esito della votazione, avvenuta per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	ANTOCI SALVATORE	X			
13.	TASSI OLIVIER				X
14.	MOBILI LUISA	X			
15.	COLETTA ERNESTO				X
16.	GIRI FRANCESCO	X			
17.	CAMPAGNA VALERIA	X			
18.	DI RUSSO EMANUELE				X
19.	GRENGA CHIARA	X			
20.	CAPUCCIO MARCO	X			
21.	RINALDI GIANNI	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO		X		

27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora				X
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA		X		
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totali	18	2	0	13

L'emendamento n.1 è approvato a maggioranza.

Il Presidente, mette a votazione le "Premesse" del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017, come emendate.

L'esito della votazione, avvenuta per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	ANTOCI SALVATORE	X			
13.	TASSI OLIVIER				X
14.	MOBILI LUISA	X			
15.	COLETTA ERNESTO				X
16.	GIRI FRANCESCO	X			
17.	CAMPAGNA VALERIA	X			
18.	DI RUSSO EMANUELE				X
19.	GRENGA CHIARA	X			
20.	CAPUCCIO MARCO	X			
21.	RINALDI GIANNI	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO			X	
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora				X
31.	TIERO RAIMONDO				X

32.	MARCHIELLA ANDREA			X	
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totali	18	0	2	13

Le "Premesse" del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017 come emendate sono approvate a maggioranza.

Votazione su parte del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017, denominata "Osservazioni sulle indicazioni del Piano".

Il Presidente, mette a votazione l'emendamento n.5 alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017.

L'esito della votazione, avvenuta per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO		X		
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO		X		
3.	BELLINI DARIO		X		
4.	LEOTTA ANTONINO		X		
5.	MATTEI CELESTINA		X		
6.	DI TRENTO MASSIMO		X		
7.	ISOTTON LORETTA		X		
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA		X		
9.	D'ACHILLE FABIO		X		
10.	ARAMINI MARINA		X		
11.	PERAZZOTTI LAURA		X		
12.	ANTOCI SALVATORE		X		
13.	TASSI OLIVIER				X
14.	MOBILI LUISA		X		
15.	COLETTA ERNESTO				X
16.	GIRI FRANCESCO		X		
17.	CAMPAGNA VALERIA		X		
18.	DI RUSSO EMANUELE				X
19.	GRENGA CHIARA		X		
20.	CAPUCCIO MARCO		X		
21.	RINALDI GIANNI		X		
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO	X			
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO	X			
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora				X
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA	X			



33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totali	3	18	0	12

L'emendamento n. 5 è respinto.

Il Presidente, mette a votazione l'emendamento n. 2 alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017.

L'esito della votazione, avvenuta per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	ANTOCI SALVATORE	X			
13.	TASSI OLIVIER				X
14.	MOBILI LUISA	X			
15.	COLETTA ERNESTO				X
16.	GIRI FRANCESCO	X			
17.	CAMPAGNA VALERIA	X			
18.	DI RUSSO EMANUELE				X
19.	GRENGA CHIARA	X			
20.	CAPUCCIO MARCO	X			
21.	RINALDI GIANNI	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO		X		
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO		X		
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora				X
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA		X		
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totali	18	3	0	12

L'emendamento n.2 è approvato a maggioranza.

Il Presidente mette a votazione la parte del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017, denominata "Osservazioni sulle indicazioni del Piano" come emendata.

L'esito della votazione, avvenuta per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	ANTOCI SALVATORE	X			
13.	TASSI OLIVIER				X
14.	MOBILI LUISA	X			
15.	COLETTA ERNESTO				X
16.	GIRI FRANCESCO	X			
17.	CAMPAGNA VALERIA	X			
18.	DI RUSSO EMANUELE				X
19.	GRENGA CHIARA	X			
20.	CAPUCCIO MARCO	X			
21.	RINALDI GIANNI	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO			X	
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO			X	
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora				X
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA			X	
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totali	18	0	3	12

La parte del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017, denominata "Osservazioni sulle indicazioni del Piano" emendata è approvata a maggioranza.

Votazione su Osservazione n. 1 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017.

Il Presidente mette a votazione l' Osservazione n. 1 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017.

L'esito della votazione, avvenuta per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	ANTOCI SALVATORE	X			
13.	TASSI OLIVIER				X
14.	MOBILI LUISA	X			
15.	COLETTA ERNESTO				X
16.	GIRI FRANCESCO	X			
17.	CAMPAGNA VALERIA	X			
18.	DI RUSSO EMANUELE				X
19.	GRENGA CHIARA	X			
20.	CAPUCCIO MARCO	X			
21.	RINALDI GIANNI	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO			X	
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora				X
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA			X	
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totale	18	0	2	13

L' Osservazione n. 1 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017 è approvata a maggioranza.

Votazione su Osservazione n. 2 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017.

14


Il Presidente mette a votazione l' Osservazione n. 2 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017.

L'esito della votazione, avvenuta per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	ANTOCI SALVATORE	X			
13.	TASSI OLIVIER				X
14.	MOBILI LUISA	X			
15.	COLETTA ERNESTO				X
16.	GIRI FRANCESCO	X			
17.	CAMPAGNA VALERIA	X			
18.	DI RUSSO EMANUELE				X
19.	GRENGA CHIARA	X			
20.	CAPUCCIO MARCO	X			
21.	RINALDI GIANNI	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO			X	
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora				X
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA			X	
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totali	18	0	2	13

L' Osservazione n. 2 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017 è approvata a maggioranza.

Votazione su Osservazione n. 3 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017.



Il Presidente mette a votazione l' emendamento n. 7 sull' Osservazione n. 3 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017.

L'esito della votazione, avvenuta per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO		X		
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO		X		
3.	BELLINI DARIO		X		
4.	LEOTTA ANTONINO		X		
5.	MATTEI CELESTINA		X		
6.	DI TRENTO MASSIMO		X		
7.	ISOTTON LORETTA		X		
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA		X		
9.	D'ACHILLE FABIO		X		
10.	ARAMINI MARINA		X		
11.	PERAZZOTTI LAURA		X		
12.	ANTOCI SALVATORE		X		
13.	TASSI OLIVIER				X
14.	MOBILI LUISA		X		
15.	COLETTA ERNESTO				X
16.	GIRI FRANCESCO		X		
17.	CAMPAGNA VALERIA		X		
18.	DI RUSSO EMANUELE				X
19.	GRENGA CHIARA		X		
20.	CAPUCCIO MARCO		X		
21.	RINALDI GIANNI		X		
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO	X			
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora				X
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA	X			
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totale	2	18	0	13

L' emendamento n. 7 è respinto.

Il Presidente mette a votazione l' Osservazione n. 3 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017.

L'esito della votazione, avvenuta per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	ANTOCI SALVATORE	X			
13.	TASSI OLIVIER				X
14.	MOBILI LUISA	X			
15.	COLETTA ERNESTO				X
16.	GIRI FRANCESCO	X			
17.	CAMPAGNA VALERIA	X			
18.	DI RUSSO EMANUELE				X
19.	GRENGA CHIARA	X			
20.	CAPUCCIO MARCO	X			
21.	RINALDI GIANNI	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO			X	
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora				X
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA			X	
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totali	18	0	2	13

L' Osservazione n. 3 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017 è approvata a maggioranza.

Votazione su Osservazione n. 4 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017.

Il Presidente mette a votazione l' Osservazione n. 4 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017.

L'esito della votazione, avvenuta per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:



		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	ANTOCI SALVATORE	X			
13.	TASSI OLIVIER				X
14.	MOBILI LUISA	X			
15.	COLETTA ERNESTO				X
16.	GIRI FRANCESCO	X			
17.	CAMPAGNA VALERIA	X			
18.	DI RUSSO EMANUELE				X
19.	GRENGA CHIARA	X			
20.	CAPUCCIO MARCO	X			
21.	RINALDI GIANNI	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO			X	
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora				X
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA			X	
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totali	18	0	2	13

L' Osservazione n. 4 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017 è approvata a maggioranza.

Votazione su Osservazione n. 5 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017.

Il Presidente mette a votazione l' Osservazione n. 5 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017.

L'esito della votazione, avvenuta per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	ANTOCI SALVATORE	X			
13.	TASSI OLIVIER				X
14.	MOBILI LUISA	X			
15.	COLETTA ERNESTO				X
16.	GIRI FRANCESCO	X			
17.	CAMPAGNA VALERIA	X			
18.	DI RUSSO EMANUELE				X
19.	GRENGA CHIARA	X			
20.	CAPUCCIO MARCO	X			
21.	RINALDI GIANNI	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO			X	
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora				X
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA			X	
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totali	18	0	2	13

L' Osservazione n. 5 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017 è approvata a maggioranza.

Votazione sull' Osservazione n. 6 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017.

Il Presidente mette a votazione l' Osservazione n. 6 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017.

L'esito della votazione, avvenuta per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:



		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	ANTOCI SALVATORE	X			
13.	TASSI OLIVIER				X
14.	MOBILI LUISA	X			
15.	COLETTA ERNESTO				X
16.	GIRI FRANCESCO	X			
17.	CAMPAGNA VALERIA	X			
18.	DI RUSSO EMANUELE				X
19.	GRENGA CHIARA	X			
20.	CAPUCCIO MARCO	X			
21.	RINALDI GIANNI	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO			X	
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora				X
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA			X	
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totali	18	0	2	13

L' Osservazione n. 6 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017 è approvata a maggioranza.

Votazione su Osservazione n. 7 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017.

Il Presidente, mette a votazione l'emendamento n. 6, intitolato "Sub - emendamento all'emendamento n.3" della proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017.

L'esito della votazione, avvenuta per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

20


		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO		X		
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO		X		
3.	BELLINI DARIO		X		
4.	LEOTTA ANTONINO		X		
5.	MATTEI CELESTINA		X		
6.	DI TRENTO MASSIMO		X		
7.	ISOTTON LORETTA		X		
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA		X		
9.	D'ACHILLE FABIO		X		
10.	ARAMINI MARINA		X		
11.	PERAZZOTTI LAURA		X		
12.	ANTOCI SALVATORE		X		
13.	TASSI OLIVIER				X
14.	MOBILI LUISA		X		
15.	COLETTA ERNESTO				X
16.	GIRI FRANCESCO		X		
17.	CAMPAGNA VALERIA		X		
18.	DI RUSSO EMANUELE				X
19.	GRENGA CHIARA		X		
20.	CAPUCCIO MARCO		X		
21.	RINALDI GIANNI		X		
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO	X			
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora				X
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA	X			
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totali	2	18	0	13

L'emendamento n. 6 è respinto.

Il Presidente, mette a votazione l'emendamento n. 3 per la parte riguardante l'Osservazione n. 7 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017.

L'esito della votazione, avvenuta per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			



4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	ANTOCI SALVATORE	X			
13.	TASSI OLIVIER				X
14.	MOBILI LUISA	X			
15.	COLETTA ERNESTO				X
16.	GIRI FRANCESCO	X			
17.	CAMPAGNA VALERIA	X			
18.	DI RUSSO EMANUELE				X
19.	GRENGA CHIARA	X			
20.	CAPUCCIO MARCO	X			
21.	RINALDI GIANNI	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO		X		
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora				X
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA		X		
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totali	18	2	0	13

L'emendamento n.3 per la parte riguardante l'Osservazione n. 7 è approvato a maggioranza.

Il Presidente, mette a votazione l'Osservazione n. 7 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017 come emendata.

L'esito della votazione, avvenuta per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			



8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	ANTOCI SALVATORE	X			
13.	TASSI OLIVIER				X
14.	MOBILI LUISA	X			
15.	COLETTA ERNESTO				X
16.	GIRI FRANCESCO	X			
17.	CAMPAGNA VALERIA	X			
18.	DI RUSSO EMANUELE				X
19.	GRENGA CHIARA	X			
20.	CAPUCCIO MARCO	X			
21.	RINALDI GIANNI	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO			X	
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora				X
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA			X	
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totali	18	0	2	13

L'Osservazione n. 7 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017 come emendata è approvata a maggioranza.

Votazione su Osservazione n. 8 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017.

Il Presidente mette a votazione l' Osservazione n. 8 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017.

L'esito della votazione, avvenuta per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			

9.	D'ACHILLE FABIO	X			
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	ANTOCI SALVATORE	X			
13.	TASSI OLIVIER				X
14.	MOBILI LUISA	X			
15.	COLETTA ERNESTO				X
16.	GIRI FRANCESCO	X			
17.	CAMPAGNA VALERIA	X			
18.	DI RUSSO EMANUELE				X
19.	GRENGA CHIARA	X			
20.	CAPUCCIO MARCO	X			
21.	RINALDI GIANNI	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO			X	
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora				X
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA			X	
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totali	18	0	2	13

L' Osservazione n. 8 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017 è approvata a maggioranza.

Votazione su Osservazione n. 9 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017.

Il Presidente mette a votazione l' Osservazione n. 9 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017.

L'esito della votazione, avvenuta per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			



10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	ANTOCI SALVATORE	X			
13.	TASSI OLIVIER				X
14.	MOBILI LUISA	X			
15.	COLETTA ERNESTO				X
16.	GIRI FRANCESCO	X			
17.	CAMPAGNA VALERIA	X			
18.	DI RUSSO EMANUELE				X
19.	GRENGA CHIARA	X			
20.	CAPUCCIO MARCO	X			
21.	RINALDI GIANNI	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO			X	
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora				X
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA			X	
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totali	18	0	2	13

L' Osservazione n. 9 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017 è approvata a maggioranza.

Votazione su Osservazione n. 10 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017.

Il Presidente mette a votazione l' Osservazione n. 10 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017.

L'esito della votazione, avvenuta per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			
10.	ARAMINI MARINA	X			



11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	ANTOCI SALVATORE	X			
13.	TASSI OLIVIER				X
14.	MOBILI LUISA	X			
15.	COLETTA ERNESTO				X
16.	GIRI FRANCESCO	X			
17.	CAMPAGNA VALERIA	X			
18.	DI RUSSO EMANUELE				X
19.	GRENGA CHIARA	X			
20.	CAPUCCIO MARCO	X			
21.	RINALDI GIANNI	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO		X		
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora				X
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA		X		
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totali	18	0	2	13

L' Osservazione n. 10 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017 è approvata a maggioranza.

Votazione su Osservazione n. 11 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017.

Il Presidente mette a votazione l' Osservazione n. 11 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017.

L'esito della votazione, avvenuta per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			

12.	ANTOCI SALVATORE	X			
13.	TASSI OLIVIER				X
14.	MOBILI LUISA	X			
15.	COLETTA ERNESTO				X
16.	GIRI FRANCESCO	X			
17.	CAMPAGNA VALERIA	X			
18.	DI RUSSO EMANUELE				X
19.	GRENGA CHIARA	X			
20.	CAPUCCIO MARCO	X			
21.	RINALDI GIANNI	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO			X	
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora				X
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA			X	
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totali	18	0	2	13

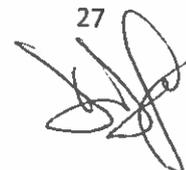
L' Osservazione n. 11 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017 è approvata a maggioranza.

Votazione su Osservazione n. 12 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017.

Il Presidente mette a votazione l' Osservazione n. 12 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017.

L'esito della votazione, avvenuta per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	ANTOCI SALVATORE	X			



13.	TASSI OLIVIER				X
14.	MOBILI LUISA	X			
15.	COLETTA ERNESTO				X
16.	GIRI FRANCESCO	X			
17.	CAMPAGNA VALERIA	X			
18.	DI RUSSO EMANUELE				X
19.	GRENGA CHIARA	X			
20.	CAPUCCIO MARCO	X			
21.	RINALDI GIANNI	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO			X	
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora				X
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA			X	
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totali	18	0	2	13

L' Osservazione n. 12 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017 è approvata a maggioranza.

Votazione su Osservazione n. 13 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017.

Il Presidente mette a votazione l' Osservazione n. 13 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017.

L'esito della votazione, avvenuta per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	ANTOCI SALVATORE	X			
13.	TASSI OLIVIER				X

28



14.	MOBILI LUISA	X			
15.	COLETTA ERNESTO				X
16.	GIRI FRANCESCO	X			
17.	CAMPAGNA VALERIA	X			
18.	DI RUSSO EMANUELE				X
19.	GRENGA CHIARA	X			
20.	CAPUCCIO MARCO	X			
21.	RINALDI GIANNI	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO			X	
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora				X
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA			X	
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totali	18	0	2	13

L' Osservazione n. 13 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017 è approvata a maggioranza.

Votazione su Osservazione n. 14 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017.

Il Presidente mette a votazione l' Osservazione n. 14 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017.

L'esito della votazione, avvenuta per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	ANTOCI SALVATORE	X			
13.	TASSI OLIVIER				X
14.	MOBILI LUISA	X			



15.	COLETTA ERNESTO				X
16.	GIRI FRANCESCO	X			
17.	CAMPAGNA VALERIA	X			
18.	DI RUSSO EMANUELE				X
19.	GRENGA CHIARA	X			
20.	CAPUCCIO MARCO	X			
21.	RINALDI GIANNI	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO			X	
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora				X
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA			X	
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totali	18	0	2	13

L' Osservazione n. 14 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017 è approvata a maggioranza.

Votazione dell'Osservazione n. 15 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017.

Il Presidente, mette a votazione l'emendamento n. 3 alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017, per la parte riguardante l'Osservazione n. 15.

L'esito della votazione, avvenuta per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	ANTOCI SALVATORE	X			
13.	TASSI OLIVIER				X
14.	MOBILI LUISA	X			
15.	COLETTA ERNESTO				X



16.	GIRI FRANCESCO	X			
17.	CAMPAGNA VALERIA	X			
18.	DI RUSSO EMANUELE				X
19.	GRENGA CHIARA	X			
20.	CAPUCCIO MARCO	X			
21.	RINALDI GIANNI	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO		X		
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora				X
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA		X		
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totali	18	2	0	13

L'emendamento n.3 per la parte riguardante l'Osservazione n. 15 è approvato a maggioranza.

Il Presidente, mette a votazione l'Osservazione n. 15 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017 come emendata.

L'esito della votazione, avvenuta per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	ANTOCI SALVATORE	X			
13.	TASSI OLIVIER				X
14.	MOBILI LUISA	X			
15.	COLETTA ERNESTO				X
16.	GIRI FRANCESCO	X			
17.	CAMPAGNA VALERIA	X			
18.	DI RUSSO EMANUELE				X
19.	GRENGA CHIARA	X			



20.	CAPUCCIO MARCO	X			
21.	RINALDI GIANNI	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO			X	
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora				X
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA			X	
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totali	18	0	2	13

L'Osservazione n. 15 del Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017 come emendata è approvata a maggioranza.

Votazione dell'emendamento n. 3 per l'inserimento dell'Osservazione n. 16 nel Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017.

Il Presidente, mette a votazione l'emendamento n. 3 alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017, per la parte riguardante l'Osservazione n. 16.

L'esito della votazione, avvenuta per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	ANTOCI SALVATORE	X			
13.	TASSI OLIVIER				X
14.	MOBILI LUISA	X			
15.	COLETTA ERNESTO				X
16.	GIRI FRANCESCO	X			
17.	CAMPAGNA VALERIA	X			
18.	DI RUSSO EMANUELE				X
19.	GRENGA CHIARA	X			
20.	CAPUCCIO MARCO	X			

32



21.	RINALDI GIANNI	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO			X	
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora				X
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA			X	
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totali	18	0	2	13

L'emendamento n.3 per la parte riguardante l'Osservazione n. 16 è approvato a maggioranza.

Votazione dell'emendamento n. 3 per inserimento dell'Osservazione n. 17 nel Documento allegato alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017.

Il Presidente, mette a votazione l'emendamento n. 3 alla proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017, per la parte riguardante l'Osservazione n. 17.

L'esito della votazione, avvenuta per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	ANTOCI SALVATORE	X			
13.	TASSI OLIVIER				X
14.	MOBILI LUISA	X			
15.	COLETTA ERNESTO				X
16.	GIRI FRANCESCO	X			
17.	CAMPAGNA VALERIA	X			
18.	DI RUSSO EMANUELE				X
19.	GRENGA CHIARA	X			
20.	CAPUCCIO MARCO	X			
21.	RINALDI GIANNI	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X

23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO			X	
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora				X
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA			X	
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totali	18	0	2	13

L'emendamento n.3 per la parte riguardante l'Osservazione n. 17 è approvato a maggioranza.

Votazione sul complesso della proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017.

Il Presidente, mette a votazione la proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017 come emendata.

L'esito della votazione, avvenuta per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	ANTOCI SALVATORE	X			
13.	TASSI OLIVIER				X
14.	MOBILI LUISA	X			
15.	COLETTA ERNESTO				X
16.	GIRI FRANCESCO	X			
17.	CAMPAGNA VALERIA	X			
18.	DI RUSSO EMANUELE				X
19.	GRENGA CHIARA	X			
20.	CAPUCCIO MARCO	X			
21.	RINALDI GIANNI	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO		X		

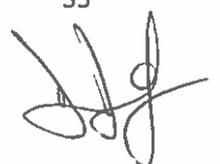


27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora				X
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA		X		
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totale	18	2	0	13

La proposta di deliberazione n. 5076/2017 del 10.10.2017 è approvata a maggioranza.

Il Presidente del Consiglio passa alla votazione dell'immediata eseguibilità della predetta proposta di deliberazione, votata per alzata di mano, il cui esito è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	ANTOCI SALVATORE	X			
13.	TASSI OLIVIER				X
14.	MOBILI LUISA	X			
15.	COLETTA ERNESTO				X
16.	GIRI FRANCESCO	X			
17.	CAMPAGNA VALERIA	X			
18.	DI RUSSO EMANUELE				X
19.	GRENGA CHIARA	X			
20.	CAPUCCIO MARCO	X			
21.	RINALDI GIANNI	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO	X			
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora				X
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA	X			
33.	ADINOLFI MATTEO				X



Totali	20	0	0	13
--------	----	---	---	----

L'immediata esecutività è approvata all'unanimità dai presenti

Alle ore 16.53 il Presidente introduce il secondo punto all'odg della seduta odierna: proposta di deliberazione n. 5047/2017 del 24.08.2017 avente ad oggetto: "Riconoscimento legittimità di debito fuori bilancio in esecuzione della sentenza esecutiva n. 276/2017 pronunciata dal Tribunale di Latina Sezione Lavoro a definizione del ricorso iscritto con RGN n. 2166/2011".

Relaziona L'assessora Mria Paola Briganti.

Poiché non ci sono interventi, né dichiarazioni di voto il Presidente, mette a votazione la proposta di deliberazione n. 5047/2017 del 24.08.2017 avente ad oggetto: "Riconoscimento legittimità di debito fuori bilancio in esecuzione della sentenza esecutiva n. 276/2017 pronunciata dal Tribunale di Latina Sezione Lavoro a definizione del ricorso iscritto con RGN n. 2166/2011".

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	ANTOCI SALVATORE	X			
13.	TASSI OLIVIER				X
14.	MOBILI LUISA				X
15.	COLETTA ERNESTO				X
16.	GIRI FRANCESCO	X			
17.	CAMPAGNA VALERIA	X			
18.	DI RUSSO EMANUELE				X
19.	GRENGA CHIARA	X			
20.	CAPUCCIO MARCO	X			
21.	RINALDI GIANNI	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO				X
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO MATILDE				X

31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA				X
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totali	17	0	0	16

La deliberazione n. 5047/2017 del 24.08.2017 è approvata all'unanimità.

Il Presidente del Consiglio passa alla votazione dell'immediata eseguibilità della predetta proposta di deliberazione, votata per alzata di mano, il cui esito è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	ANTOCI SALVATORE	X			
13.	TASSI OLIVIER				X
14.	MOBILI LUISA				X
15.	COLETTA ERNESTO				X
16.	GIRI FRANCESCO	X			
17.	CAMPAGNA VALERIA	X			
18.	DI RUSSO EMANUELE				X
19.	GRENGA CHIARA	X			
20.	CAPUCCIO MARCO	X			
21.	RINALDI GIANNI	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO				X
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora				X
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA				X
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totali	17	0	0	16

L'immediata esecutività è approvata all'unanimità dai presenti.



Il Presidente chiude la seduta alle ore 16.57

Si da atto che gli interventi richiamati sinteticamente nel presente verbale vengono riportati integralmente nell'allegata trascrizione della registrazione della seduta medesima, effettuata dalla Società Stenoservice srl, affidataria del servizio.

Latina, li 18.10.2017

Il Vice Segretario Generale
Avv. Immacolata Pizzella

Il Presidente del Consiglio
Dott. Massimiliano Colazingari



Il funzionario
Dr.ssa Maria Grazia D'Urso



L'istruttore Amministrativo
Dr.ssa Daniela Del Gobbo





CITTA' DI LATINA

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 18 OTTOBRE 2017

Indice Analitico Progressivo

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: Osservazioni al piano del PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO..... 5

SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: Riconoscimento legittimità di debito fuori bilancio in esecuzione della sentenza esecutiva numero 276/2017 pronunciata dal Tribunale di Latina, Sezione Lavoro, a definizione del ricorso iscritto con numero di ruolo 2166 del 2011..... 130

INIZIO SEDUTA: Ore 10.07.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Si prega procedere alla verifica del numero legale tramite l'appello per il Consiglio Comunale odierno. Grazie.

VICE SEGRETARIA GENERALE

DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA

Si dà atto che la Segretaria Generale procede a effettuare l'appello nominale.

27 presenti, 6 assenti.

La seduta è valida.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie al Vice Segretario Generale, all'Avvocato Pizzella. Rinnovo il buongiorno a tutti, un buongiorno al nostro Sindaco, un buongiorno ai nostri Assessori, ai Consiglieri Comunali, ai giornalisti e al cortese pubblico. Ben trovati per questa seduta di oggi 18 ottobre 2017 del Consiglio Comunale del Comune di Latina. Vado a dare brevemente la lettura degli argomenti all'ordine del giorno, sono due, l'argomento numero uno è inerente la proposta di deliberazione numero 5076 del 10 ottobre 2017 avente ad oggetto: osservazioni al Piano del Parco Nazionale del Circeo.

Il secondo ed ultimo punto dell'ordine del giorno odierno è la proposta di deliberazione numero 5047 del 24 agosto 2017 con oggetto: riconoscimento legittimità di debito

fuori bilancio in esecuzione della sentenza esecutiva numero 276/2017 pronunciata dal Tribunale di Latina, Sezione Lavoro, a definizione del ricorso iscritto al numero 2166 del 2011.

Andiamo, quindi, ad iniziare con l'analisi della proposta 5076 del 2017, osservazioni al Piano del Parco Nazionale del Circeo.

***PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO:
OSSERVAZIONI AL PIANO DEL PARCO
NAZIONALE DEL CIRCEO.***

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Cedo la parola all'Assessore Roberto Lessio per la relazione illustrativa.

Prego Assessore.

ASSESSORE ROBERTO LESSIO

Grazie Presidente. Buongiorno anche da parte mia. Giunge oggi, anche in quest'aula un travagliato percorso di pianificazione che riguarda l'area più attrattiva sotto il profilo turistico, culturale, ricreativo e sportivo del nostro territorio. Io farò una illustrazione per livelli, cioè farò una piccola ricostruzione storica di perché si sta arrivando a questo piano di assetto, indicherò anche la tempistica per la sua approvazione definitiva e, successivamente, darò una breve illustrazione delle osservazioni, così come sono uscite dalle Commissioni congiunte realizzate nei giorni scorsi.

Quello del Circeo, infatti, si trova... è un parco che si trova al terzo posto nella classifica dei 23 parchi nazionali per presenza di turisti stranieri, l'8,6% dei visitatori totali sono presenze turistiche rilevate purtroppo un'ultima volta nel 2012, sono dati un po' vecchi perché c'è una lunga storia sul problema dei rilevamenti a seguito dell'abolizione delle agenzie di promozione turistica provinciali. I visitatori in totale... cioè che hanno avuto la possibilità di accedere direttamente al parco, come turisti, in più vanno considerate anche tutte le scolaresche e, quindi,

le visite programmate per fini culturali e di studio, questo dato rappresenta comunque solo l'1,12% rispetto alle presenze rilevate sul totale dei parchi nazionali italiani, cioè significa noi abbiamo solo l'1 e qualcosa per cento come percentuale complessiva, ma abbiamo l'8,6% di presenze turistiche. Questo corrisponde a circa 300 milioni di euro, come valore aggiunto per la nostra economia locale, e riguarda appunto il 4,11% del valore aggiunto totale di tutti i parchi nazionali. Questi dati, ovviamente non me li sono inventati io, sono derivati dai rapporti degli ultimi tre anni elaborati dall'Unione Camere e dal Ministero dell'Ambiente sull'economia che determinano i Parchi Nazionali e le aree protette del nostra nazione. Queste sono le ulteriori potenzialità che potrebbe sviluppare il parco. Il Circeo è l'unico Parco Nazionale dell'intera Europa ad estendersi completamente in pianura, in un ambiente marino.

Sono ulteriori peculiarità del parco, ancora tutta da valorizzare, la foresta, il promontorio, la duna litoranea, le zone umide e l'isola di Zannone. In particolare i suoi quattro laghi costieri, incluso Fogliano, estesi per oltre mille ettari complessivi, costituiscono la più importante zona umida del litorale laziale e una delle maggiori in tutto il paese.

Il sito nel suo complesso è stato dichiarato fin dal lontano 1977 riserva della biosfera a livello mondiale e dal 1997 è a disposizione del programma Uomo Sfera dell'Unesco, quindi è anche tutelato a livello mondiale.

Fa parte del rete ecologica europea Natura 2000 con due Z.P.S., Zona Protezione Speciale, e ben 7 S.I.C., Siti di Interesse Comunitario.

Dunque, il percorso di pianificazione che arriva oggi in quest'aula, dicevo, è stato molto lungo, siamo abbondantemente ultimi a livello nazionale nell'adozione di questo piano di assetto. Tutti gli altri parchi sostanzialmente già lo hanno realizzato. Questo per motivi di incertezze e ritardi dettati soprattutto da una mancata consapevolezza direi anche politica delle potenzialità del parco avvenute in passato, sia in senso economico che ecologico. Ricordo che il Parco Nazionale del Circeo è stato istituito con la Legge 285 del 25 gennaio 1934, è stato il terzo parco nazionale a essere istituito in ordine di tempo, allo scopo di conservare, tutelare, valorizzare il patrimonio naturalistico per la promozione e lo sviluppo del turismo e delle attività compatibili.

La costituzione avvenne, voglio ricordarlo sotto il profilo storico, per espressa volontà dell'allora Capo del Governo, Benito Mussolini, dietro suggerimento del Senatore Raffaele Bastianelli, al fine di tutelare gli ultimi resti delle paludi pontine, che proprio in quegli anni venivano bonificate.

A vantaggio del Consigliere Adinolfi che così avrà modo in futuro di ripetere che noi copiamo, magari, cose fatte da altri in passato, vorrei leggere i primi due articoli della Legge istitutiva del parco.

ART. 1: Allo scopo di tutelare e migliorare la flora e la fauna e di conservare le speciali formazioni geologiche, nonché le bellezze del paesaggio e di promuovere lo sviluppo del turismo, il territorio compreso entro i confini indicati nell'annessa carta topografica è dichiarato Parco Nazionale del Circeo.

ART. 2: La gestione tecnica e amministrativa del Parco Nazionale del Circeo è affidata all'azienda di Stato per le Foreste Demaniali con le norme per essa vigenti.

Il servizio di sorveglianza è affidato alla milizia forestale che poi diventerà il Corpo Forestale dello Stato e ultimamente Carabinieri Forestale.

Allora, da quella Legge però poi sono passati tanti anni e solo nel 1975 il parco è stato allargato ricomprendendo i laghi costieri e successivamente anche l'isola di Zannone, che territorialmente e amministrativamente - come sappiamo- appartiene al Comune di Ponza.

Passano altri anni e si arriva al 6 dicembre 1991 quando il Parlamento adotta la Legge Quadro delle Aree Protette, la 394, che ha istituito le comunità del parco, con ampi poteri pianificatori amministrativi, sovraordinandoli a quelli degli enti territoriali, che si traducono nella regolamentazione nel Governo del Territorio.

La Legge 394 del '91 prevede l'adozione da parte degli enti parco di importanti strumenti di programmazione, non c'è solo il piano di assetto, ce ne sono altri che poi illustrerò, quindi appunto oltre al piano del parco

stesso, il regolamento, il piano pluriennale economico e sociale; cose che dovremmo affrontare anche nel futuro.

Il piano del parco disciplina l'uso del territorio, cioè mediante una articolazione di aree caratterizzate da differenti gradi di protezione, sono quattro in tutto, quindi il primo sono le riserve integrali, seguono le riserve generali orientate, le aree di protezione, aree di protezione economica e sociale, dove si realizza sostanzialmente la fruibilità di questi parchi.

Il piano fissa gli indirizzi e i criteri per gli interventi sulla flora e sulla fauna e sull'ambiente naturale in generale, in particolare l'Art. 12 di questa Legge 394 del '91 stabilisce che il piano ha effetto di dichiarazione di pubblico generale interesse e di urgenza e di indifferibilità per gli interventi in esso previsti e sostituisce a ogni livello i piani paesaggistici, i piani territoriali urbanistici e ogni altro strumento di pianificazione; mentre l'Art. 13 prevede che il rilascio di concessioni e autorizzazioni relative a interventi, impianti ed opere all'interno del parco è sottoposto al nullaosta dell'Ente Parco stesso.

Dunque questa Legge dettava termini e tempi perentori per l'approvazione del piano di assetto, invece... ovviamente per far questo si doveva procedere all'istituzione dell'Ente Parco, invece passano ancora altri 14 anni, l'Ente Parco Nazionale del Circeo, ben ultimo a sua volta, è stato istituito soltanto nel 2005

e dopodiché gli organi per esso previsti sono stati nominati soltanto nel 2007, cioè è dal 2007 che c'è un Presidente e un Consiglio direttivo del parco, fino ad allora tutto è stato gestito sostanzialmente dal demanio e dal Corpo Forestale. E una volta insediato il Consiglio direttivo è stato approvato lo statuto dell'Ente Parco nel 2008 e subito dopo ci si è messi a metter mano a questo benedetto piano di assetto, che è stato approvato soltanto nel 2012, dopo che l'incaricata Università La Sapienza di Roma aveva rinunciato all'incarico proprio per le grandi difficoltà che incontrava nel relazionarsi con gli enti pubblici, in particolare con i Comuni del parco che non ne volevano sapere di adottare questo piano.

Allora il Consiglio direttivo dell'Ente approva il piano stesso il 27 aprile 2012 e lo passa alla Regione per la sua adozione. Passano altri quattro anni e la Regione Lazio soltanto nel luglio scorso ha adottato e pubblicato il piano che oggi andiamo ad osservare. Quindi fate voi i calcoli dal 1934 al 2017 siamo ancora nella prima fase di pianificazione.

Quindi oggi presenteremo le nostre osservazioni, la tempistica prevista dalla Legge è abbastanza celere a questo punto, perché poi i due strumenti, perché insieme al piano d'assetto del parco c'è anche la VAS, la Valutazione Ambientale Strategica, che, appunto, dicevo, seguiranno due strade diverse: le osservazioni del parco andranno presentate all'Ente, la scadenza è domani, invece la VAS andrà direttamente alla Regione Lazio, agli uffici preposti, quindi alla Direzione

Valutazioni Ambientali e Bonifiche e alla Direzione Regionale Ambienti e Sistemi Naturali.

Quindi, poi, l'Ente Parco per il piano oggi osservato avrà tempo 120 giorni dal ricevimento del parere... per esprimere - scusate- il parere sulle osservazioni che poi andranno rigirate, a loro volta, alla Regione, che dovrà approvare entrambi gli strumenti, il piano e la VAS, prima in Giunta e poi in Consiglio Regionale. Si prevede che questo debba e possa avvenire entro l'estate del 2018.

Dicevo, le grandi difficoltà che comunque ha questo parco, oltre alle potenzialità, sono anche sedimentate nella storia, in particolare noi abbiamo avuto, noi come comunità del parco complessivamente, non parlo soltanto del Comune di Latina, abbiamo avuto un grave problema che riguarda l'abusivismo edilizio. Noi siamo il parco che ha avuto una crescita demografica negli ultimi vent'anni complessivamente del quasi il 40%, negli ultimi quarant'anni la popolazione dei quattro comuni facenti parte del parco è cresciuta del 70%! Per fare un elemento di paragone il ... in questa classifica l'altro parco secondo è il Parco Nazionale dell'arcipelago toscano che negli ultimi vent'anni ha avuto una crescita demografica del 14 e 4%; il terzo, le Dolomiti Bellunesi, dell'11 e 2%.

Eppure, come dicevo prima, questo parco ha una altissima attrattività sotto il profilo turistico e lo potrà avere anche dal punto di vista - a mio avviso - produttivo, sono il turismo e l'agricoltura le grandi

risorse di questo territorio, lo sappiamo, l'abbiamo sempre saputo, dobbiamo partire da queste considerazioni.

Allora, passerei adesso alla fase della presentazione delle osservazioni, così come sono uscite dalla Commissione congiunta. Salto la premessa, perché credo che ce le abbiate tutti quanti agli atti, che essendo anche lunga per un verso e so che verrà anche in parte... ci saranno delle proposte di emendamenti, credo che è opportuno andare direttamente alle osservazioni.

Allora la prima riguarda la Carta dei Vincoli di Difesa del Suolo e del Vincolo Idrogeologico, perché questa tavola così predisposta e così adottata anche dalla Regione Lazio riporta le aree definite a rischio per frana e soprattutto inondazioni come individuate dal piano stralcio dell'assetto idrogeologico, il cosiddetto PAI. Osserviamo che l'elaborato, così come adottato, per la parte riguardante il Comune di Latina non risulta aggiornato lo strumento vigente come approvato dalla deliberazione del Consiglio Regionale numero 17 del 4 aprile 2012. Che cosa vuol dire in sostanza? Che essendo stato adottato il nostro piano, quello approvato dal direttivo proprio a ridosso della promulgazione di questa Legge Regionale, il piano di assetto idrogeologico non è completamente presente in questa stesura, quindi si tratta di normativa subentrata nello stesso periodo e riguarda essenzialmente tutte le aree sottoposte a tutela di rischio idrogeologico, in particolare per inondazione,

che si trovano intorno al Lago di Fogliano, a tutto il perimetro del Lago di Fogliano.

L'osservazione numero 2 riguarda le finalità del parco e va nel senso di una interpretazione più consona per armonizzare le necessità di tutela dell'area protetta, ma anche quella della sua fruizione, quindi uscire un po' da questa diatriba storica tra conservazione e possibilità di sviluppo compatibile. Quindi si cerca di superare il confine che si è determinato tra la fruizione turistica - protezione - conservazione della natura. Si tratta, quindi, di una osservazione che intende integrare le finalità del parco stesso, è alquanto lunga, quindi non è qualcosa di particolarmente tecnico che ho bisogno di spiegare.

L'osservazione numero 3, invece, riguarda le norme di attuazione del piano stesso, in particolare quelle che hanno valore prescrittivo. Si rileva in particolare che le misure generali elencate al comma III della tavola TP1 elencate, come dicevo, in particolare i punti E ed F, risultano puntuali ed interferenti con le disposizioni dello strumento urbanistico generale del nostro Comune, quindi del PRG, e dei piani urbanistici attuativi sulle quali ricadono le aree individuate dal piano particolareggiato Marina di Latina e Borgo Grappa. Si chiede, sostanzialmente, di modificare questa cosa per non avere effetti prescrittivi sui piani già esistenti o, comunque, approvati dal Comune di Latina. Fra l'altro sottolineiamo che l'ultima parte della osservazione indica proprio che gli effetti futuri di impianti e cubature tecniche a servizio degli

stessi funzionale alle terme di Fogliano, cubature non tecniche escluse, sono comunque esonerati dal nullaosta del Parco Nazionale del Circeo e le valutazioni del merito.

L'osservazione numero 4 riguarda il piano, il futuro piano pluriennale economico, come dicevo prima questo piano in fase di adozione è solo la prima fase, ne seguiranno altre, seguirà in particolare l'adozione del regolamento del parco, che è già stato approvato dal direttivo e comunicato alla Regione, in attesa anche questo che venga adottato dalla Regione stessa e poi seguirà questo piano pluriennale economico sociale, ma l'impostazione di questo piano sta già all'interno della pianificazione attuale. Quindi noi osserviamo di potere valorizzare e promuovere le attività turistiche sostenibili favorendo aziende agricole a contenuto ecologico, biodinamico. Che cosa significa? Che noi indichiamo oggi che il futuro piano socio - economico deve dare questo orientamento alla nostra produzione agricola, oltre alla conversione, la riqualificazione di maggiore impatto sull'ambiente mediante la modifica di processi produttivi, la certificazione, la condivisione di servizi, la sostituzione di materiali edilizi, cioè sostanzialmente la eco - compatibilità di tutti gli interventi.

Si chiede, in sostanza, che nel piano pluriennale economico - sociale, che seguirà l'adozione del parco stesso, vengano privilegiati tutti i processi produttivi basati sulla... non solo sulla eco compatibilità, ma anche sulla economia circolare.

L'osservazione numero 5 riguarda l'entrata in vigore del piano, perché come dicevamo una volta adottato questo piano, scattano le prescrizioni, quindi si dovrà ottenere il nullaosta per varie attività. Quindi si osserva la necessità di specificare al Comma V che sono sottoposti a nullaosta del parco solo gli strumenti urbanistici che interessino le aree del territorio comunale ricadenti nell'area naturale protetta e, quindi, si propone una modifica in tal senso, cioè non è che il nullaosta deve essere concesso per ogni edificio che riguarda la zona, le zone interessate, qui parliamo delle aree che ricadono all'interno del perimetro attuale del parco, e non quelle che ne sono fuori, quindi parliamo soprattutto di Borgo Grappa e - come dicevo prima - della Marina di Latina, in particolare della zona delle Terme di Fogliano.

L'osservazione numero 6 riguarda il rapporto con il piano territoriale paesistico regionale, in particolare le disposizioni dei piani paesaggistici sono comunque prevalenti sulle disposizioni contenute negli atti di pianificazione a incidenza territoriale previste dalle norme di settori, ivi compresi quelli degli enti gestori delle aree naturali protette.

Ci risulta sostanzialmente una contraddizione rispetto all'Art. 9 delle norme tecniche di attuazione del piano stesso. Si osserva la necessità di un chiarimento nella formulazione del testo, ai fini di una corretta applicazione della norma. Le disposizioni del piano territoriale paesaggistico regionale sono sovraordinate

e, quindi, prevalenti a quelle del piano del parco, a meno di modifiche legislative.

L'osservazione numero 7 è sostanzialmente... riguarda appunto l'adeguamento al piano degli strumenti urbanistici comunali ed è l'osservazione presentata sostanzialmente dal Consigliere Colandrini in sede di riunione delle Commissioni congiunte, riguarda il PUA sostanzialmente, come è stato più volte notato. Quindi essendoci già stata la discussione in Commissione non ritengo opportuno approfondire ulteriormente, la lascio ovviamente al dibattito.

L'osservazione numero 8 riguarda la manutenzione degli alvei e delle opere di difesa idrogeologica. Questo è anche un po' tecnico, riguarderà anche l'osservazione successiva, quella numero 9. Noi abbiamo dei gravi problemi nella nostra costa, in particolare l'erosione in corso, però c'è un altro problema, cioè quello dell'insabbiamento sistematico dei porti, che riguardano tutta l'arcata che va da Anzio a San Felice Circeo, possiamo metterci anche Terracina. Che cosa succede? Che le bocche, le aperture di questi porti si insabbiano sistematicamente, succede la stessa cosa nei collegamenti tra i laghi costieri e il mare. Noi ce ne abbiamo tra il territorio del Comune di Latina e il Comune di Sabaudia cinque in tutto, uno ricade nel territorio di nostra competenza ed è la foce del Duca, tra Capoportiere e Rio Martino, che solo l'anno scorso si è insabbiata otto volte e solo in estate. Questo significa che il Parco Nazionale del Circeo, attraverso il Corpo Forestale, i Carabinieri, deve intervenire

sistematicamente per rimuovere questa barra di foce, al fine di ossigenare il lago di Fogliano. Si deve fare questa cosa anche per gli altri laghi. Ovviamente questa spesa resta da un certo punto di vista improduttiva, cioè si toglie sabbia che arriva dalla direttrice nord - ovest e viene posizionata lì sulle sponde e, magari, con la prima mareggiata, viene trascinata di nuovo nello stesso punto da dove è stata tolta.

Allora la nostra proposta è quella di usare questa sabbia per fare ripascimento, cioè per andare a fare manutenzione laddove abbiamo in corso dei fenomeni erosivi.

Quindi stiamo ipotizzando e ormai sottoscrivendo con la Regione Lazio e con tutti gli altri Enti interessati un protocollo d'intesa che prevede a questo tipo di manutenzione questo tipo di spesa. Sostanzialmente, appunto, questo è anche l'intento dell'osservazione numero 9.

L'osservazione numero 10, sto per andare a concludere, riguarda le disposizioni generali dell'Art. 31, sempre del piano, ovviamente. Al Comma IX è riportato il seguente testo: "Sono fatte salve le utilizzazioni produttive e/o disservizio pubblico e privato di natura commerciale, ricettive, sportiva, ricreativa regolarmente autorizzata alla data di approvazione del parco. Nelle disposizioni generali delle zone B, riserve generali orientate, si specifica al comma IX che sono sottoposte alle disposizioni indicate le suddette tipologie d'uso. Ciò fa intendere che nessuna

delle disposizioni indicate nell'Art. 31 sia prescrittiva per le attività private e pubbliche di natura commerciale, ricettiva, sportiva, ricreativa, regolarmente autorizzate alla data di approvazione del parco. Si osserva la possibilità di riformulare il comma IX dell'Art. 31 a maggior chiarimento".

L'osservazione numero 11 riguarda l'Art. 32 e in particolare il mantenimento delle condizioni attuali e eventuale riqualificazione naturalistica della zona classificata B1 Comma III.

Si osserva di modificare il testo come segue... va beh... in carattere corsivo.

Nelle zone di cui alla lettera B è ammessa la presenza di strutture turistico - balneare a carattere stagionale che esercitino la loro attività esclusivamente nel periodo maggio - settembre nelle more della definizione delle procedure in tema di destagionalizzazione.

Lì è un tema di cui abbiamo parlato spesso in questo Consiglio.

L'osservazione numero 12 riguarda l'Art. 35, le aree di interesse ambientale compatibili con attività turistico - alberghiere.

Siccome questa... nella indicazione attuale non sono contemplati i comuni di San Felice al Circeo e il nostro, il testo dell'articolo non è di facile consultazione, ma essendoci richiami a uno specifico piano di riqualificazione che appare lo strumento

idoneo per attuare i principi del piano agli obiettivi di valorizzazione mediante l'allungamento della concessione, sarebbe opportuno l'inclusione di tale atto o quanto meno la sua pubblicazione sul sito.

Comma I lettera E, si osserva di modificare il testo come segue in carattere corsivo.

Sponda a destra, compresa tra il sistema di chiusa è gestito dal consorzio di bonifica all'area dei ristoranti della foce di Rio Martino. Che cosa significa questo? L'abbiamo anche indicato in commissione. L'area nel suo complesso di Rio Martino ha sostanzialmente una grande contraddizione, cioè le sponde sono classificate... almeno la nostra sponda, è classificata come area D3, cioè a tutela relativamente blanda, mentre il corso d'acqua, cioè l'alveo del canale, è classificato B2, quindi con un livello di tutela molto più elevato. Con questo livello di tutela praticamente lì ci potrebbero entrare soltanto delle barchette di tre - quattro metri, mentre da decenni è presente una attività di pesca professionale che ormeggia... ha sempre ormeggiato nel molo armato che è presente proprio sulla nostra sponda.

Quindi, questo è proprio il classico punto che dicevo prima, tutela e fruizione e sviluppo economico, dobbiamo sostanzialmente armonizzare questa contraddizione. Se lasciamo le sponde a tutela blanda ma teniamo una rigida interpretazione di quello che può entrare e non può entrare dentro al canale, evidentemente le cose così non stanno in piedi.

L'osservazione numero 13 riguarda l'Art. 39 e le superfici agricole.

Al comma III considerata la Legge Regionale numero 38/99 si osserva di modificare il testo come segue: è ammessa la ristrutturazione di manufatti esistenti, anche al fine dell'utilizzazione a strutture di servizio di agriturismo o a fini sociali, in conformità alle previste attività rurali di cui al disposto dell'Art. 54 Comma II lettera A della Legge Regionale 38/99 e successive modificazioni e integrazioni.

Mi sembra abbastanza chiara, quindi non ritengo necessario dilungarmi oltre.

Osservazione numero 14, sto per concludere, riguarda l'Art. 44, sempre del piano, che sembra... l'interpretazione che viene data sembra molto ampio come portata delle sue previsioni, in cui rientrano probabilmente anche gli stabilimenti balneari, i piccoli approdi, il porto di San Felice il Circeo, che dovrebbe concorrere agli obiettivi di riqualificazione ambientale ma non se ne trova esplicito riferimento nel documento di piano; piuttosto in considerazione del fatto che l'area marina prospiciente il promontorio del Circeo sia inclusa nel piano parco dovrebbe esplicitamente essere inserita la possibilità che la movimentazione di sabbia dal fondo marino, previo approfondimento, cioè caratterizzazione di queste sabbie, possa essere consentita anche in tale ambito marino costiero e territoriale per ridurre i tassi di insabbiamento del canale di navigazione. Sostanzialmente è una osservazione che va ad integrare

quello che dicevo prima, cioè di usare questa sabbia che sistematicamente deve essere rimossa anche dall'ingresso del porto di San Felice Circeo a usi... per essere utilizzata in contrasto all'erosione e ad altre necessità.

L'ultima osservazione, che è uscita dalla commissione congiunta, so che ce ne sono altre, quindi questo sarà il prosieguo del dibattito, riguarda l'Art. 50 e cioè i sistemi di percorso del parco, l'accessibilità e i parcheggi.

L'Ente Parco deve considerare l'impossibilità tecnica e finanziaria che il Comune di Latina dovrebbe affrontare nell'ipotesi di ricollocare il parcheggio auto in un nuovo sito più distante rispetto al borgo di Fogliano dove è collocato.

Si avrebbero serie difficoltà ad operare gli espropri necessari, inoltre oggi il sentiero perimetrale del lago di Fogliano non consente il collegamento ciclo-pedonale tra il Borgo di Fogliano e la strada del mare.

Che cosa significa? Che nelle previsioni l'intera strada di accesso al Borgo di Fogliano dovrebbe diventare pedonale e ciclabile. E per far questo è previsto un parcheggio di scambio proprio all'incrocio con la via litoranea, dalla parte di proprietà di Agri - Latina. Quindi il comune dovrebbe procedere, in teoria, o in base a queste indicazioni, a un esproprio di un terreno agricolo, di una azienda che fa produzioni di alta qualità e è biodinamica, quindi noi chiediamo di

procedere in altro modo e quindi sostanzialmente di confermare l'attuale parcheggio che viene utilizzato a distanza dal Borgo, circa 300 metri, e in tal senso si risolverebbe questa contraddizione che ci viene proposta nel piano stesso.

Il comma I dell'Art. 50 si osserva la necessità di modificare il testo come segue: l'Ente Parco redige la carta dei sentieri ciclo-pedonali del parco sulla base di percorsi esistenti al fine di riqualificare l'offerta turistica, prendendo l'impegno di conservare e adeguare l'area di sosta oggi presente in prossimità del Borgo di Fogliano e di realizzare ogni azione utile per garantire il collegamento ciclo-pedonale tra Villa Borgo di Fogliano e la strada del mare di Latina, lato interno al lago di Fogliano in condizioni di sicurezza e tutela ambientale.

Infine il Comma III, sempre dell'Art. 50, si osserva la necessità di modificare il testo: l'Ente Parco regolamenta la navigazione di piccole imbarcazioni a fondo piatto, anche kajak e canoe, nel lago di Fogliano, consentendone una fruizione stagionale e limitata, regolando i periodi di navigabilità, i punti di accesso alle sponde e agli approdi.

Allora, per finire veramente, dopo che sono state approvate queste osservazioni ci sono arrivate delle segnalazioni anche da cittadini e da persone interessate allo sviluppo di questa progettazione, di questa autorizzazione e abbiamo cercato anche di fare delle integrazioni, sostanzialmente per... perché sono stati

rilevati ulteriori passaggi da perfezionare, ecco non sono cose particolarmente significative che potrebbero inficiare anche l'impianto stesso del piano così come è stato proposto. Questo ovviamente lo lascio al dibattito, come amministrazione però intendiamo affermare che questo piano, nel suo complesso, ci piace, ci interessa e ci permetterà di passare le successive fasi, cioè all'adozione del regolamento del piano... del parco stesso e in particolare all'ulteriore piano socio - economico, cioè dove andremo a stabilire come si faranno e quali attività ci saranno all'interno del parco che per noi saranno caratterizzate, ve l'abbiamo detto fin troppe volte, dalla sostenibilità ambientale e dall'economia circolare.

Vi ringrazio per l'attenzione.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Assessore per la sua esauriente relazione illustrativa sull'argomento in proposta di delibera al primo punto dell'ordine del giorno odierno. Vado, quindi, ad aprire la discussione sull'argomento.

CONSIGLIERE BELLINI DARIO

Presidente, posso?

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Sì, prego.

CONSIGLIERE BELLINI DARIO

Volevo avvicinarmi al banco della presidenza per portare una serie di emendamenti, con la preghiera di farli vedere ai colleghi Consiglieri.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Venga pure. Allora quindi concordo anche con il Vice Segretario, darei lettura direttamente prima di iniziare la discussione, forse, degli emendamenti.

CONSIGLIERE BELLINI DARIO

Sì. Presidente, se poi fosse possibile da parte mia una spiegazione nel particolare degli emendamenti, dopo la lettura.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Gli emendamenti possono essere illustrati tranquillamente.

CONSIGLIERE ZULIANI NICOLETTA

Presidente, volevo chiedere se successivamente alla spiegazione e alle copie, che spero che ci verranno fornite, possiamo avere almeno un dieci minuti- quarto d'ora di sospensione per poter analizzare e farci un'idea. Grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Assolutamente. Volevo però darne lettura prima in aula, se siete d'accordo.

CONSIGLIERE ZULIANI NICOLETTA

Sì, poi magari se può mettere a voto la...

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Sì, certamente.

CONSIGLIERE ZULIANI NICOLETTA

Grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Dunque sono uno, due, tre emendamenti.

L'emendamento numero 1 che... allora riguarda la parte inerente le premesse di questa deliberazione. Lo leggo.

Nelle premesse a pagina 1 al secondo capoverso si vogliono eliminare le parole "kajak e stagionale" introducendo accanto "a fondo piatto" l'espressione "non a motore". Nelle premesse a pagina 2 alla fine del quarto capoverso si vuole eliminare la seguente frase "quali anche infrastrutture rigide tipo pennelli barriere o moli".

Questo era il primo emendamento a firma dei Consiglieri Bellini, Aramini, Mattei, Rinaldi e Ciolfi.

Il secondo emendamento inerisce le osservazioni di carattere generale.

Nelle osservazioni generali a pagina 5 e 6 si vuole sostituire completamente l'intero paragrafo dal titolo:

"osservazioni sulle indicazioni del piano" con il seguente: "la proposta di un'area di servizi cantieristica lungo l'asse del porto canale di Rio Martino costituirebbe un grave disturbo per i laghi di Monaci e Fogliano, che rappresentano due dei serbatoi di naturalità del parco da riqualificare sia ai fini di un miglioramento degli habitat, soprattutto per la avifauna, sia per una fruizione principalmente orientata allo sviluppo del turismo lento e sostenibile, salvaguardando pesca, diporto e ormeggio, includendo i relativi servizi nella salvaguardia del contesto ambientale. Eventuali aree di sviluppo cantieristico commerciale e di servizi anche funzionali a implementare settori della pesca professionale e di piccola marineria, potranno essere previste nell'area contigua al parco situata nei pressi di Borgo Grappa.

Infine per quanto concerne l'orto botanico di Borgo Fogliano si osserva che si considera necessario mantenere ed includere nel piano del Parco Nazionale del Circeo quanto già previsto nell'ambito del protocollo d'intesa tra il demanio, il Ministero dei Beni della attività culturali e del turismo, Carabinieri, Forestali e Comune di Latina".

I firmatari sono - anche in questo caso - i Consiglieri Bellini, Aramini, Mattei, Rinaldi e Ciolfi.

Terzo e ultimo emendamento, è un emendamento di carattere più puntuale su singole osservazioni.

Allora le modifiche riguardano l'osservazione numero 7, Comma V, si emenda sostituendo il testo, si osserva di modificare il testo come segue in carattere corsivo, con il testo: si osserva a integrare l'Art. 13 con l'ulteriore Comma V.

All'osservazione numero 15, al Comma III, si vogliono eliminare le parole "Kajak e canoe".

Poi nell'osservazione numero 16 aggiunge il Comma progressivo: il regolamento del parco riconosce la possibilità di ormeggio alle imbarcazioni da diporto e da piccola marineria comprese quelle del settore della pesca professionale, lungo le sponde comprese tra il sistema di chiuse, gestito dal consorzio di bonifica all'area della foce del canale di Rio Martino, includendo i relativi servizi della salvaguardia del contesto ambientale.

Viene poi aggiunta l'osservazione numero 17, complesso di Villa Fogliano, con il seguente testo: in riferimento alle zone B, riserve generali orientate, di cui agli Artt. 31 e seguenti, riguardanti il complesso di Villa Fogliano, ricadente nello specifico nella zona B, si osserva la necessità di poter consentire oltre il recupero e la ristrutturazione di immobili e aree di pertinenza agli stessi, come già previsto nella normativa del piano, la possibilità di valutare l'inserimento di un'area museale, un punto ristoro, vendita di prodotti locali e souvenir. Pertanto si osserva la necessità di rimodulare le norme tecniche di riferimento in funzione delle indicazioni richieste.

Stenoservice S.r.l.

L'emendamento a firma sempre dei Consiglieri Bellini, Aramini, Mattei, Rinaldi e Ciolfi.

Questi, quindi, i tre emendamenti presentati alla proposta di deliberazione di cui stiamo discutendo.

Allora se siete, quindi, d'accordo, procedo subito a far preparare le fotocopie per tutti i Consiglieri e se vogliamo avere una sospensione...

CONSIGLIERE BELLINI DARIO

Vorrei prima spiegare la natura di questi emendamenti, se era possibile.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Li vuole prima illustrare, Consigliere Bellini? Allora faccio preparare intanto le copie, mentre il Consigliere Bellini illustra.

Prego Consigliere Bellini, a lei la parola.

CONSIGLIERE BELLINI DARIO

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. Il tema è un tema che chiaramente sta a cuore a tutta la città trasversalmente, ognuno per le proprie sensibilità. Quello che secondo me è la parola chiave del piano delle osservazioni al piano e di questi emendamenti è trovare l'equilibrio. Trovare l'equilibrio tra la necessità di tutelare un museo a cielo aperto, un museo naturalistico, come il Parco Nazionale di cui godiamo in questa città dal '32, con la necessità di un

territorio che grazie anche a questo museo, a questo museo naturalistico, può permettersi di svilupparsi in modo sostenibile, sia a livello economico, sia a livello turistico, sia a livello di qualità della vita. Quindi abbiamo introdotto - per tornare agli emendamenti- una serie di emendamenti che ci sembravano necessari rispetto alla stratificazione, perché sia il piano del parco, ci diceva prima l'Assessore Lessio, è frutto di una stratificazione che viene da dieci anni di lavoro, sia le osservazioni fatte in Commissione con tre Commissioni che abbiamo riunito, congiunte, nelle quali sono state recepite dagli uffici le nostre osservazioni, e sia quindi riuscire a sintetizzare queste osservazioni ha permesso di potere trovare un equilibrio, che noi grazie anche a questi emendamenti vorremmo ancora di più affinare. Nel caso della prima serie di emendamenti, quelle riferite alle premesse, quello più centrale è il primo emendamento, la prima parte di emendamento riguarda le imbarcazioni che, sempre nella salvaguardia massima che è il parco nazionale che deve dettare, perché siamo al suo interno, nel cuore, nel lago di Fogliano, e guai se non fosse il Parco Nazionale a indicarci quando e come e in che modo, perché poi siamo convinti che non è possibile permettere un utilizzo di imbarcazioni a fondo piatto, perché questo chiediamo che possa essere ammesso, possano vagare e in giro per lo specchio del lago in modo incontrollato. Devono essere accompagnati. L'accompagnamento permetterebbe di integrare in alcuni momenti della stagione, integrare quella attività necessaria a permettere uno sviluppo sostenibile anche

in quel luogo, quindi l'accompagnamento è fondamentale. Una visita turistica in canoa lungo le sponde del lago, è l'idea che viene in mente.

Quindi togliere "kajak e stagionale" era per permettere... che il Parco a indicare quali tipologie di imbarcazioni, sappiamo che il lago, lo specchio d'acqua in alcuni parti, e questo è un dato, è alto appena dieci centimetri, per cui il fondo piatto serve a quello. E poi non a motore, perché anche nell'eventualità di un motore elettrico, sappiamo quanto può essere anche un motore elettrico, in un contesto così delicato, pericoloso, perché si può aprire una di queste batterie che forniscono energia a questo motore e inquinare il lago.

Nella seconda, sempre nelle premesse, tipologia di emendamento che abbiamo inserito, ci siamo sentiti di cancellare la frase "quali anche infrastrutture rigide tipo pennelli, barriere o moli", perché pensiamo, ovviamente non ci sogniamo neanche di notte, anche perché poi c'è l'estensione del parco naturale anche lungo le sponde del lato sinistro del nostro lungomare, ma pensiamo che anche Foce Verde, l'eventuale porto di Foce Verde non debba essere in questa sede frutto di impedimento o, comunque, la riflessione su quella infrastruttura che garantirebbe tutta una serie di economie dal lato destra della nostra marina, crediamo che non sia questo il luogo dove poter con precisione, anche perché sappiamo che ci sono scuole di pensiero sulle infrastrutture molto diverse. Quindi non ci sembrava questo il luogo per mettere questi vincoli,

inserire questi vincoli. Andando alla seconda tipologia di emendamento, riguarda esattamente tutta l'osservazione generale sull'impostazione del piano, che chiediamo di cambiare, perché secondo noi poteva creare degli equivoci. L'abbiamo voluta chiarire, perché quello che noi con questa osservazione, con questo emendamento vorremmo che fosse chiaro è che noi non possiamo pensare che in un parco nazionale, lungo l'asse del Porto Canale di Rio Martino, possa essere ammessa la cantieristica. Perché la cantieristica prevede tutta una serie di lavorazioni, vedi la verniciatura, vedi la sverniciatura che sono molto aggressive sul territorio, altro che antropizzazione, stiamo parlando di azioni dell'uomo che possono inquinare in modo gravissimo i luoghi circostanti. Quindi non ci sembrava quello il luogo dove poter prevedere la cantieristica, se si vuole e si può fare cantieristica in questa città che si faccia in un borgo, lì vicino, molto vicino, e che però vengano previsti quei servizi, lungo l'asse del porto canale di Rio Martino, indispensabili perché quel porto canale, infrastruttura per la quale si stanno spendendo tanti soldi dei nostri contribuenti possa essere una infrastruttura a tutti gli effetti utile sia a chi di quel porto canale usufruirà... per chi di quel porto canale usufruirà per lavoro, vedi le cooperative di pescatori, sia per diletto, per la piccola marineria. Poi, chiaramente, chiedevamo, perché insomma il nostro Assessore fa parte del direttivo del Parco Nazionale da poco e è testimone della volontà che c'è stata ultimamente con la firma del protocollo d'intesa tra

demanio, Ministero dei Beni e attività culturali, turismo, Carabinieri Forestale, per cercare di far rivivere e far rinascere il borgo del parco nazionale, il Borgo di Villa Fogliano e, quindi, allineare il piano del parco a questa novità, che è - appunto - il... non mi viene il termine, l'ho appena detto... il protocollo d'intesa.

Poi le ultime osservazioni sono un po' più di dettaglio e si riferiscono, come diceva prima il Presidente, a osservazioni puntuali. Quella numero 7 chiedevamo, appunto, di modificare il testo come segue, perché c'era - secondo noi - un refuso, in quel caso, cioè dovevamo aggiungere, anziché correggere un Comma.

La osservazione numero 15 si rivolge, appunto, anche qui per allinearla a quelle generali di osservazioni, togliendo le parole "kajak e canoe", che ci sembravano troppo specifiche, quindi, che sia il parco a decidere quali tipo di imbarcazioni. Le osservazioni numero 16 e 17 sono esattamente delle nuove osservazioni, la 16 riguarda proprio la possibilità di ormeggio nel porto canale di Rio Martino sia per la piccola marineria, sia per i pescatori, sia per il diporto, con l'aggiunta di quella frase, che per noi è importante, i relativi servizi sempre però nella salvaguardia del contesto ambientale.

L'ultima osservazione, e torniamo al discorso del protocollo d'intesa firmato da poco dal Comune, e qui si dà per dare la possibilità a quel borgo di vivere attraverso un'area museale, attraverso una piccola area ristoro,

di vendita di prodotti locali o di souvenir, perché i parchi nazionali sappiamo quanto e possono diventare un veicolo anche economico, sostenibile, quando hanno un minimo di infrastrutture recettive e di servizi.

Questo è quanto. Grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie, Consigliere Bellini. Allora se siete d'accordo, vogliamo procedere con questa sospensione? La mettiamo ai voti. Chi è favorevole a una sospensione alzi la mano.

Di quanto tempo pensate possa...

Un quarto d'ora di sospensione? Sono le undici neanche un quarto... ci riaggiorniamo alle 11 e 35 in aula.

D'accordo, la seduta è momentaneamente sospesa.

Ci riaggiorniamo alle 11 e 35 di nuovo in aula. Grazie.

Il Consiglio Comunale riprende alle ore 11.55.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Invito a Consiglieri a prendere posto per la ripresa dei lavori del Consiglio Comunale odierno, in modo da poter procedere alla verifica del numero legale, grazie.

VICE SEGRETARIA GENERALE PIZZELLA IMMACOLATA

Si dà atto che la Segretaria Generale procede a effettuare l'appello nominale.

Stenoservice S.r.l.

20 presenti, 13 assenti.

Possiamo proseguire.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Vice Segretario Generale. Riprendiamo la seduta. Allora eravamo rivisti all'esame della proposta di deliberazione numero 5076 del 10 ottobre 2017 con oggetto: Osservazioni al piano del Parco Nazionale del Circeo.

Dopo l'illustrazione da parte dell'Assessore Roberto Lessio, aveva aperto la discussione sull'argomento, sono intervenuti i tre emendamenti presentati dal gruppo consiliare di maggioranza, a seguito della sospensione, la minoranza in realtà è assente perché sta continuando a esaminare gli emendamenti proposti...

Comunque, quindi, vado a aprire la discussione sulla proposta di deliberazione, quindi vado a chiedere se ci sono interventi riguardo questa proposta di deliberazione. Chi si iscrive a parlare?

CONSIGLIERE CELENTANO

Fuoricampo

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Prego Consigliere Celentano.

CONSIGLIERE CELENTANO

Questi sono due, però è in arrivo un altro.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMIAMO

Ne arriva anche un altro. Va bene. Anche per questi faremo le copie, intanto vado a dare lettura... in realtà è un subemendamento il primo? Che lo vedo scritto in questa modalità, mentre il secondo è un emendamento soppressivo.

Allora abbiamo un subemendamento all'emendamento numero 1, il cui testo recita: nel I Comma eliminare dalla parola "fondo piatto" fino a "non motore" e sostituire con "non impattanti".

Poi nel II comma eliminare da pagina 2 sostituire fino a... si fa anche fatica a capire cosa c'è scritto, va beh, questo non riesco a leggerla, e sostituire con "si elimina" a pagina 1 dalle parole "si ritiene corretta" alle parole "fauna locale".

Emendamento a firma dei Consiglieri Ialongo, Calvi, Marchiella, Carnevale, Adinolfi, Celentano, Zuliani e Miele.

Il secondo è un emendamento reale, eliminare l'intero punto intitolato: osservazioni sulle indicazioni del piano.

A firma dei Consiglieri Carnevale, Celentano, Adinolfi, Miele, Zuliani, Coluzzi, Calvi, Ialongo e Marchiella.

Allora acquisiamo gli emendamenti e provvediamo a farne copia per i Consiglieri di maggioranza.

Pregherei di silenziare i cellulari, grazie.

Quindi, ecco, andiamo a fare le copie di questi emendamenti e nel frattempo... ne arriva un altro ha detto Consigliere Celentano?

Ne arriva un altro, okay. Comunque si apre la discussione sull'argomento all'ordine del giorno, quindi vado a chiedere se ci sono interventi al riguardo.

CONSIGLIERE BELLINI DARIO

Presidente, sì, sull'ordine dei lavori, se è possibile, appunto, per prendere visione degli emendamenti presentati dall'opposizione, fare una sospensione, non so se è il caso di farla, però con l'ultimo emendamento... o possiamo includerlo successivamente?

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Se arriva in tempo utile...

CONSIGLIERI BELLINI - ADINOLFI

Fuori campo

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Consigliere Adinolfi non si rivolga così al Presidente!

Ho già avviato una seduta con un ritardo ulteriore al termine regolamentare, e già questo lo voglio sottolineare, quindi penso di aver risposto. Sto aspettando di nuovo che portiate l'emendamento, in modo da potervi distribuire tutti, visto che c'è un'ulteriore richiesta di sospensione. Prego Consigliere Ialongo.

CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO

Grazie, Presidente. Noi non vogliamo assolutamente esimerci da nulla, anzi, però dateci altri dieci minuti, quel tempo che occorre, penso che sia più che giusto consentire a dei Consiglieri Comunali che non stanno facendo certamente gli interessi propri, anzi, tutto il contrario! Stanno cercando di elaborare degli emendamenti da portare alla discussione, da condividere con la maggioranza, considerando che gli emendamenti che la maggioranza ha presentato prima al tavolo della presidenza e che sono stati distribuiti nei banchi sono emendamenti che sono stati presentati oggi, stamattina! In virtù di questo, in virtù anche della presentazione da parte della maggioranza di emendamenti presentati questa mattina, consentiteci, sempre che siamo in un regime non... sempre che non siamo in un regime dittatoriale o totalitario, siamo in una democrazia, consentiteci qualche altro minuto. Non credo che sia una richiesta fuori luogo...

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

No, Consigliere Ialongo, la debbo richiamare al rispetto della procedura regolamentare! È stata votata una sospensione fino alle 11 e 35, da regolamento ci sono dei termini da rispettare per riprendere la seduta, altrimenti si scade in una possibile illegalità della seduta stessa. Io questo non posso assolutamente tollerarlo. Quindi...

CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO

Presidente, lei...

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Mi faccia finire Consigliere Ialongo! Quindi io ho riaperto anche leggermente in ritardo rispetto al termine in cui avrei dovuto farlo. Quindi questo basta a dirimere la questione.

CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO

Allora proseguite la discussione e considerando che comunque i Consiglieri che sono... che stanno per terminare il lavoro degli emendamenti, non certamente vogliono non rispettare la legalità, come lei ha detto prima, tutti la vogliono rispettare...

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Allora potevate chiedermi la sospensione più lunga, se questo era...

CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO

Sforiamo di una decina di minuti! Potevamo chiederla, stanno lavorando, iniziate, continuate la discussione, arriveremo più tardi! Grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Cosa... prego Consigliere Calvi, mi dica.

CONSIGLIERE CALVI ALESSANDRO

Presidente, io capisco il buon senso, capisco... capisco tutto, però allora bisogna capire una cosa: c'è un regolamento da una parte, abbiamo chiesto la sospensione perché pensando che 15 minuti bastassero per risolvere o perlomeno affrontare quello che era il problema. Purtroppo comunque le procedure sono lunghe, purtroppo stanno dentro lavorando, non è che stiamo sui corridoi così, chiacchierando e perdere tempo, allora magari è opportuno, visto che... come dire... non mi piace mai il passaggio nel dire: siamo nella illegalità. Non è così!

Allora riapriamo il Consiglio Comunale, nella forma giusta, si ripropone nuovamente la sospensione di un quarto d'ora, venti minuti, trenta minuti, quelli che serviranno, perché purtroppo pure noi pensavamo che bastassero 15 minuti, non è stato così, però cerchiamo di capire che stiamo lavorando tutti nella direzione per il territorio, quindi anche qualora ci fosse uno sforamento rispetto ai tempi, non c'è nulla di preoccupante. Cerchiamo di riportare sempre nel dialogo quello che non deve essere necessariamente punto e basta! Cioè cerchiamo di portare un dialogo nel rispetto di quelli che sono i ruoli, nel rispetto di quelli che sono i problemi della città e nel rispetto pure di quelli che sono i Consiglieri Comunali che stanno di là lavorando per cercare di portare un buon prodotto per tutti, un buon emendamento e delle buone osservazioni, perché se no diventa tutto difficile poi il dialogo in Consiglio Comunale affrontare questi temi

che non riguardano i singoli Consiglieri Comunali, ma che riguardano un territorio. Tutto qua.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Consigliere Calvi si poteva risolvere molto facilmente: bastava che uno di voi fosse venuto da me, prima che io riapriessi il Consiglio, a chiedere una suppletiva della sospensiva. Io sono il garante delle procedure di regolarità di questo Consiglio Comunale, quindi quando opero, opero secondo quanto detto dal regolamento. Il regolamento mi impone la riapertura entro un determinato termine dalla sospensione! Non ho fatto altro che fare questo.

CONSIGLIERE CALVI ALESSANDRO

Però, scusi, Presidente, non è che si può dire a corrente alternata su alcune cose vale il principio punto e basta, perché su altri temi avete sfiorato nei tempi, abbiamo rispettato tutto quello che era, era anche compito suo venire qua in aula e dire eventualmente: stiamo fuori dai tempi, sospendiamo e riprendiamo, non è che ci deve essere ogni volta una sospensione o qualcuno della opposizione o della maggioranza che deve sollecitare! Sta anche da parte sua, nel buon senso, a venire in aula, a fare la riapertura e dire: il lavoro non è finito, andiamo avanti e procediamo nei tempi!

Non è mai così! Sembra sempre che ci sia un punto e basta! Mi sono scocciato! Allora se vogliamo portare nell'ordine delle cose le discussioni in maniera seria, deve avere

il buon senso! Ma deve parlare! Non deve dire punto e basta! Non va più bene! Va bene?

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Non seguo proprio il filo del suo ragionamento!

CONSIGLIERE CALVI ALESSANDRO

No, è proprio da parte sua! Viene in aula... allora lo chieda lei la sospensione! È garante dell'aula? Chieda...

CONSIGLIERE BELLINI DARIO

Presidente, mozione d'ordine! Potrei intervenire?

CONSIGLIERE CALVI ALESSANDRO

Scusi Consigliere Bellini, stavo finendo di parlare, giusto per essere chiaro, perché se no non ci ritroviamo, quindi è per anche opera sua!

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Ma non credo Consigliere Calvi. Io...

CONSIGLIERE CALVI ALESSANDRO

Non crede mai! Lei non crede mai! Allora che ci sta a fare?!
Me lo faccia capire!

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Consigliere Calvi, mi scusi, ma io posso sapere se voi avete necessità ulteriori?

CONSIGLIERE CALVI ALESSANDRO

Ma glielo abbiamo detto! Siamo dentro l'aula...

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Nessuno di voi è venuto da noi a chiedere una integrazione della sospensione!

CONSIGLIERE CALVI ALESSANDRO

Presidente, ma mi faccia capire una cosa: ma lei dove sta? Sta in aula? Sta sul corridoio? Ha visto che stavamo in sala giunta a lavorare o no?! Allora faccia la persona seria!

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Non mi compete! Io sono una persona non seria, serissima!

CONSIGLIERE CALVI ALESSANDRO

Allora venga dentro a capire che stavamo lavorando in funzione della città! E basta con questa storia! Viene qua si siede, ogni volta fa il professore, ma venga là dentro a darci una mano a lavorare!

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Assolutamente! Non è un ruolo che mi compete, Consigliere Calvi!

CONSIGLIERE CALVI ALESSANDRO

È arrivato lei! È arrivato il Presidente!

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILANO

La parola al Consigliere Bellini per mozione d'ordine.

CONSIGLIERE BELLINI DARIO

Grazie, Presidente. Sì, solo per dire sostanzialmente mi sembra una polemica diciamo inutile, nel senso che capisco il punto di vista del Consigliere Calvi e dell'opposizione, il Presidente sta solamente dicendo che ha da regolamento l'obbligo di riaprire entro i termini, e questo è comprensibile, noi... non appena avete portato gli emendamenti in aula ma l'avremmo chiesto noi per prima, anche senza emendamenti, non ha senso discutere di questa roba senza l'opposizione, avremmo richiesto una sospensione, fermo restando che sareste potuti uscire da quell'aula, perché il tempo vola per tutti, anche per noi è volato, questo a scanso di equivoci...

CONSIGLIERE CALVI ALESSANDRO

Fuori campo

CONSIGLIERE BELLINI DARIO

Alessandro, scusami, fammi finire. A scanso di equivoci, ti ho detto: ci pensiamo noi a chiedere una nuova sospensione, non c'è nessun problema, cioè adesso per andare oltre, di quanti minuti c'è bisogno?

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Non parlate uno sull'altro per cortesia!

CONSIGLIERE BELLINI DARIO

Si richiede una nuova sospensione tutto qua. Non mi sembra il modo... voglio finire il mio intervento, non mi sembra questo un motivo per cui accapigliarsi su questa cosa. Ecco tutto qui. Grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Prego, Consigliere Ialongo, sempre per mozione d'ordine.

CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO

Grazie, Presidente. Ma il capogruppo Bellini bisogna chiarire, secondo me, solo un aspetto, purtroppo ci ritorniamo ogni volta: nessuno di noi ha fatto polemica. La polemica l'ha fatta lei, né intervenendo adesso in questo momento, polemica sul rientrare magari con qualche minuto di ritardo. Nessuno di noi sta aizzando polemiche in questo caso. Niente. Bisogna soltanto, Dario, avere la consapevolezza...

CONSIGLIERE BELLINI DARIO

Fuoricampo

CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO

Ma non è... qua non si parla di pacifici, non pacifico, il Consigliere Calvi ha parlato e ha esternato quella che è la sua considerazione, secondo me anche giusta, oltre che legittima. Perché? Bisogna iniziare anche un po' a capire che qui si sta dentro un aula, siamo votati dal popolo, non ci siamo votati da soli, rappresentiamo chi

più chi meno una parte di questa città, e proprio in virtù di questo lì dentro c'erano dei Consiglieri, Presidente, a lavorare per gli interessi collettivi e generali di questa città. Punto. Il fatto è un altro. Aveva benissimo forse compreso da sé che necessitava di qualche minuto, ma glielo abbiamo subito detto, appena entrati, con i nostri interventi. Quindi è solo per precisare che qui nessuno stava lavorando dentro quella stanza per soddisfare probabilmente qualche interesse personale. Lo ribadisco, eravamo tutti lì... no, non perché lei l'ha pensato, lo sto soltanto evidenziando e sottolineando, così è chiaro il concetto che si stava lavorando per gli interessi della città. Allora qualche minuto più, Presidente, le regole sono fatte, sono scritte per essere rispettate e su questo non si discute, l'abbiamo sempre detto, noi come Forza Italia, anche gli altri colleghi dell'opposizione, però - c'è un però che è grande come una casa - in alcuni momenti il non rispettare le regole scritte non significa sfociare o cadere nell'illegalità o essere anarchici, nessuno di noi vuole essere, intende essere anarchico! Allora che sia chiaro che tutti coloro che sono seduti, e credo tutti, siano qui per lavorare per gli interessi della città e se si utilizza qualche minuto in più, in virtù di questo fine, di questo principio che è uno dei più nobili per chi rappresenta una comunità, penso che questo debba essere concesso! Anche fuori quei parametri o quei confini delle regole! Viva a Dio non è successo niente, Presidente! Non è successo niente e non voglio, non sto facendo polemica, per chi riesce a capire qual è il fine, penso che non ci siano

assolutamente nessun tipo di minima percentuale di quella parola polemica nel mio intervento. Però siamo sempre utilizzando del tempo prezioso che dovremmo dedicare a arricchire quelli che sono i confronti per il bene della città, andandoci a soffermare, a dire che magari non un consigliere, ma circa undici, dodici, quanti ne siamo, erano a lavorare per l'interesse... sfociando, sforando e sfociando un po' nel ritardo. Tutto qui. Nessuno opera e vuole operare in questa aula nel non rispetto della legalità e delle regole. Che questo sia chiaro! Perché poi nel prosieguo della discussione in questo Consiglio, e è molto pertinente, mi avete dato, lei Presidente mi ha dato un la, che io non riprenderò, ovviamente per il rispetto del punto all'ordine del giorno, ma lo riprenderò dopo, perché ci dobbiamo - secondo me - soffermare molto, ma molto di più, anche su un comunicato, un articolo pubblicato oggi da una Consigliera della vostra maggioranza che secondo me poteva benissimo farne a meno. Grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Direi di no, Consigliera Aramini.

Scusate parlavate di un terzo emendamento, oltre quelli che sono già stati presentati. È pronto? Se è pronto, per cortesia, vorremmo acquisirlo, in modo da poterne dare lettura e procedere a fare copia anche di quest'ultimo emendamento. Grazie.

Sono altri due, in realtà?

Allora, leggo subemendamento all'emendamento numero 3.

Allora all'osservazione numero 7 eliminare l'intero testo.
All'osservazione numero 15 sostituire dalla parola "Comma" a "cause" con le seguenti parole "Comma III l'Ente Parco regola la navigazione di piccole imbarcazioni non impattanti nel lago di Fogliano regolando i periodi di navigabilità, i punti di accesso alle sponde e gli approdi". A firma dei Consiglieri Zuliani, Miele, Calvi, Coluzzi, Adinolfi, Celentano e Carnevale.

Poi emendamento numero 5, osservazione numero 3, eliminare l'intera osservazione. Sempre a firma dei Consiglieri Calvi, Marchiella, Celentano, Adinolfi, Carnevale, Coluzzi, Zuliani, etc.

Allora acquisiamo anche questi altri due emendamenti sulla discussione e poi provvediamo subito a farne fare delle copie.

Allora sull'ordine dei lavori, Consigliere Bellini stava parlando di una richiesta di sospensione lei, adesso?

CONSIGLIERE BELLINI DARIO

Sì. Grazie, Presidente. Sì, vorremmo chiedere una sospensione per analizzare i numerosi emendamenti presentati dall'opposizione. Grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

D'accordo.

CONSIGLIERE BELLINI DARIO

Credo una mezz'ora.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Mezz'ora.

CONSIGLIERE BELLINI DARIO

Troppo? Venti minuti. Venti minuti e semmai chiediamo una proroga della... Venti minuti, grazie Presidente.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Allora sono... Mettiamo ai voti la sospensione per alzata di mano. Consiglieri, prego. Allora sono le ore 12 e 20, sospendiamo fino alle ore 12 e 40 con verifica del numero legale entro le 12 e 55, spero di essere stato chiaro.

La seduta è momentaneamente sospesa.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Cedo la parola al Vice Segretario Generale per l'appello dei presenti per verificare se c'è il numero legale per riprendere la seduta dopo la seconda sospensione.

Prego Vice Segretario Generale.

VICE SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA

Stenoservice S.r.l.

Si dà atto che la Segretaria Generale procede a effettuare l'appello nominale.

22 presenti, 11 assenti.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Quindi è presente il numero legale?

VICE SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA

Sì.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Il Consiglio Comunale è riaperto dopo la seconda sospensione.

Siamo sempre nell'ambito della discussione del primo punto dell'ordine del giorno, la proposta di deliberazione numero 5076 del 10 ottobre 2017 con oggetto: osservazioni al piano del Parco Nazionale del Circeo.

Vado quindi ad aprire la discussione vera e propria sulla proposta di deliberazione e, quindi, vado a chiedere se ci sono interventi riguardo questa proposta di delibera. Prego Consiglieri.

CONSIGLIERE BELLINI DARIO

Presidente, sull'ordine dei lavori. Volevamo capire se c'erano dei chiarimenti che volevate fare sui vostri emendamenti appena presentati, come... esatto, l'illustrazione.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Allora volete procedere con l'illustrazione degli emendamenti? Chiedo ai Consiglieri che li hanno presentati. Non avete la copia degli emendamenti. Gliela forniamo. Sono a chiedervi se volete procedere all'illustrazione o apro la discussione e poi intervenite successivamente. Chi procede a illustrare? La Consigliera Miele intanto?

Prego Consigliera, la parola per l'illustrazione degli emendamenti. Emendamenti e subemendamenti, specifico.

CONSIGLIERE MIELE GIOVANNA

Il primo emendamento da voi proposto, mi accingo a leggerlo, così si comprende poi bene la natura della modifica.

Nelle premesse a pagina 1, al secondo capoverso si vogliono eliminare le parole "kajak e stagionale" introducendo accanto a "fondo piatto" l'espressione "non a motore". Noi abbiamo pensato di eliminare le parole "fondo piatto", fino a "non motore" e sostituire con "non impattanti". Spiego le ragioni di tale richiesta di modifica, semplicemente perché non vogliamo, pur mantenendo l'esigenza di tutelare l'ambiente, non vogliamo limitare con parole quelle che possono essere poi gli interventi rispetto alle attività ricreative o sportive e quant'altro, quindi senza dover precisare i tipi di imbarcazioni e le modalità, preferiamo che rimanga soltanto generico.

Nel secondo comma vostro, nel secondo paragrafo, nelle premesse a pagina 2, alla fine del quarto capoverso, si vuole eliminare la seguente frase: "quali anche infrastrutture rigide tipo pennelli, barriere o moli", già in seduta di Commissione avevo esternato qualche reticenza rispetto ad alcune frasi, ad alcune parole inserite nelle premesse di queste osservazioni e abbiamo pensato, quindi, di scrivere, di sostituire così: nel secondo comma eliminare da "a pagina 2" fino a "moli" e sostituire con si elimina... a pagina 1 credo che ci sia un refuso, abbiamo sbagliato credo, forse dovevamo mettere anche pagina 2, dalle parole "si ritiene corretta" alle parole "fauna locale".

CONSIGLIERE ARAMINI

Fuoricampo

CONSIGLIERE MIELE GIOVANNA

Infatti non abbiamo inserito le pagine, ci siamo resi conto, insomma ci hanno anche chiamato, però si capisce il senso, tutta quella parte noi vorremmo che fosse eliminata.

CONSIGLIERE BELLINI

Fuoricampo

CONSIGLIERE MIELE GIOVANNA

Dalla premessa che si legge nella vostra osservazione è chiara, è chiaro l'intento di tutela, che è facilmente condivisibile da tutti, è condiviso da tutti, perché il

parco è una risorsa naturale, è una risorsa per questo territorio e va tutelata nei suoi contenuti paesaggistici, ma sembra nelle premesse, così come inserite, che ci sia uno squilibrio verso la tutela ambientale contro o a sfavore invece degli interventi dell'uomo e delle attività a esso collegate. Per cui abbiamo pensato che siccome nella prima parte c'è e è chiaramente esplicitato un intento di tutela ecologica e ambientale, ci sembra ridondante dover specificare nuovamente quello che poi deve essere eliminato. Perché noi siamo politici, dobbiamo tutelare, ma non dobbiamo entrare nello specifico, per quanto mi riguarda, per cui questa è la nostra richiesta su quanto, al primo emendamento.

Mi fermo qui al primo emendamento o li spiego tutti insieme?

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Se può illustrarli tutti quanti, così completiamo.

CONSIGLIERE MIELE GIOVANNA

Ok. Ci abbiamo il 4 qua però, il 3 e 5.

CONSIGLIERE CARNEVALE MASSIMILIANO

Il 2 qual è?

CONSIGLIERE MIELE GIOVANNA

Non lo so!

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Le numerazioni sono un po' sfalsate, anche quelle pervenute alla presidenza.

CONSIGLIERE MIELE GIOVANNA

Allora l'emendamento 2... leggo il vostro intanto? Ecco il 5 e il 6.

Lo leggo intanto. Allora il vostro secondo emendamento, riferisce su questo il consigliere Carnevale se non è un problema.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Prego, Consigliere Carnevale, a lei la parola.

CONSIGLIERE CARNEVALE MASSIMILIANO

Grazie. Per quanto riguarda l'emendamento numero 2 sostanzialmente, rispetto a quella che era stata la previsione e la proposta da parte della maggioranza, noi prevediamo...

CONSIGLIERE BELLINI

Fuoricampo

CONSIGLIERE CARNEVALE MASSIMILIANO

Sì, sarebbe...

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Sì, è quello numerato come il 3 da parte...

CONSIGLIERE CARNEVALE MASSIMILIANO

No, emendamento numero 4, perché l'1, il 2 e il 3 in effetti sarebbero emendamenti vostri, quindi l'emendamento che noi proponiamo, non essendo un subemendamento, diventa un emendamento numero 4.

CONSIGLIERE MIELE GIOVANNA

Perché sarebbe il nostro 2 che è il vostro 4.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

È quello che comincia con "eliminare l'intero punto intitolato..."...

CONSIGLIERE CARNEVALE MASSIMILIANO

Sostanzialmente poi questo qui, in qualche maniera riprende un po' tutto quello che è la filosofia che noi pensiamo di condividere rispetto all'impostazione di questo piano, giacché - come è stato già detto dalla mia collega Miele - noi già dalla parte iniziale, quello che contestiamo è che sostanzialmente rispetto a quella che è una volontà che questa maggioranza a più riprese dice di volere perseguire di fatto poi con i fatti non è conseguente a questa impostazione.

Questo noi lo vediamo sia appunto con il subemendamento precedente dove in qualche maniera riprendono quelle che sono le cosiddette aree contigue. Vede il problema

delle aree contigue è un problema che da una parte porta in evidenza in maniera abbastanza chiara l'aspetto della Vas, la Vas che... non c'è stata data l'opportunità purtroppo da questa amministrazione di potere fare degli emendamenti e che purtroppo si porta dietro tutta una serie di conseguenze, che però ritengo più opportuno magari in sede di intervento, perché questo non è un intervento, vero Presidente?

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Questo è semplicemente l'illustrazione degli emendamenti.

CONSIGLIERE CARNEVALE MASSIMILIANO

Okay. Allora vedremo dopo. Invece per quanto riguarda, andando direttamente nello specifico dell'osservazione sulle variazioni di piano, noi chiediamo che venga interamente cassato, perché sia la possibilità del canale romano che venga appunto e possa essere praticabile a Torre Paola, sia e soprattutto quello che ci riguarda più da vicino, la possibilità dell'approdo sull'asse porto canale Rio Martino, caro capogruppo Bellini, io ho preso con molta molta soddisfazione le sue dichiarazioni e come sempre sono molto illuminati per me, giacché lei parla di una possibile, nel suo intervento, porto a foce Verde, io lo prendo con soddisfazione, perché è una battaglia che abbiamo fatto prima e io in Consiglio Comunale più di qualche volta vi ho ricordato che foce Verde e il porto di foce Verde è stato inserito nel piano regionale dei porti, contrariamente a quanto vedo nel DUP, a quanto vedo nel

bilancio preventivo che avete approvato quest'anno. Quindi io a gran voce ho cercato di farvi capire l'importanza strategica di quell'opera, che però voi avete sempre, in qualche maniera trascurato. Quindi oggi vedo che ci potrebbe essere una ipotesi di un qualcosa di diverso, però allo stesso tempo ritengo che visto e considerato tempi, modi e quant'altro, credo che è opportuno, visto e considerato che il parco, mai come in questa occasione si mostra estremamente sensibile alla possibilità di sviluppo, di soluzioni più... di più ampio respiro rispetto al territorio, siamo proprio noi che in qualche maniera andiamo a comprimerli e a limitarli; cioè mi sembra una cosa al contrario che stiamo facendo, rispetto a quella che è la previsione del parco.

E allo stesso tempo poi, come dirò prima, rispetto alle aree contigue, perché di fatto che succede? Che noi andiamo e richiamo di avallare un allagamento dei confini del parco che, come dopo vi dimostrerò, dopo ne discuteremo, secondo me sono anche contro quella che è la Legge di istituzione del parco. Quindi ecco questo il motivo per cui noi chiediamo che venga cassato tutto quanto il punto. Grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Abbiamo ancora due emendamenti da illustrare. Il subemendamento all'emendamento numero 3 e poi l'emendamento numero 5. Quindi se volete cortesemente procedere con l'illustrazione.

Il subemendamento all'emendamento numero 3 è quello che comincia "l'osservazione numero 7 eliminare l'intero testo" e via dicendo.

Sempre lei Consigliere Carnevale?

CONSIGLIERE CARNEVALE MASSIMILANO

Sì, sempre io, lo relaziono. Questo ovviamente è un subemendamento all'emendamento numero 3 e in particolare all'osservazione numero 7 che di fatto non è datata... cioè non siamo riusciti a comprendere il vero significato, perché rispetto a quello che è, viene detto: il comma numero V si emenda sostituendo il testo, si osserva di modificare il testo come segue in carattere corsivo, con il testo si osserva integrare l'Art. 13 con ulteriore comma numero V, cioè di fatto credo che nella sostanza venga mantenuto quello che è il corpo dell'emendamento previsto nell'osservazione numero 7. Giusto?

CONSIGLIERE BELLINI

Fuoricampo

CONSIGLIERE CARNEVALE MASSIMIMIANO

Quindi il corpo rimane comunque.... perfetto, quindi questo va bene.

CONSIGLIERE MIELE

Fuoricampo

CONSIGLIERE CARNEVALE MASSIMILIANO

Infatti non riuscivamo a comprenderlo, questo è stato uno dei motivi che ci ha indotto un po' a andare oltre con i tempi, proprio perché non riuscivamo a comprenderlo.

Così come l'osservazione alla numero 15, noi intendiamo invece sostituire direttamente dalla parola comma... allora andiamo alla osservazione numero 15, perfetto, comma 3... allora il comma 3 diventerebbe: l'Ente Parco regola la navigazione di piccole imbarcazioni non impattanti, quindi anche qui coerentemente con quanto abbiamo detto prima, diciamo è un po' più generica come formulazione, nel lago di Fogliano, e regolando privi di navigabilità i punti di accesso alle sponde e gli approdi.

Quindi cerchiamo anche qui di essere più possibile larghi per non andare a restringere troppo quella che potrebbe essere...

Credo che sia tutto quanto...

L'ultimo emendamento, il numero 5, che a questo punto relaziono pure questo, in modo tale che ci abbiamo una visione completa di tutto, che invece chiede direttamente l'eliminazione intera dell'osservazione numero 3. L'osservazione numero 3 che viene a quello che sono le aree contigue. Questa qui prende proprio spunto rispetto a quello che in qualche maniera vi ho anticipato prima, ossia che nonostante venga scritto che le tavole TP hanno valore prescrittivo a differenza di quelle del TP1, di fatto poi andando a vedere la

tavola del TP1 ci rendiamo conto che le tavole contigue che come è chiaramente rappresentato sono di tre livelli, di fatto allargano sempre più il confine dell'Ente parco, sia pure restringendo quelle che comunque sono tutta una serie di vincoli. Di fatto secondo noi questo qua entra chiaramente in conflitto, come ho detto prima, con il DPR di istituzione della parco stesso, giacché, se adesso lo riesco a trovare, comunque l'Art. 1 del DPR, adesso non lo trovo, ma l'Art. 1 del DPR di istituzione dell'Ente Parco delimita, chiaramente, cioè parliamo di DPR, quindi non è Legge Regionale, non è l'Ente Parco che decide quali sono i limiti, o il Comune di Latina che decide quali sono i limiti dell'Ente Parco stesso, delimita esattamente con una carta, quali sono e dice che non sono modificabili, quindi io non capisco perché dobbiamo, attraverso questo escamotage delle aree contigue, andare in qualche maniera a rendere maggiori vincoli su aree che comunque possono tranquillamente non sottostare a tutta una serie di prescrizioni dell'Ente Parco. Grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie a lei, Consigliere, per la relazione illustrativa sugli emendamenti e sugli emendamenti presentati. Allora visto che abbiamo regolarizzato anche questo aspetto dell'illustrazione complessiva, vado a aprire la discussione sul primo punto all'ordine del giorno, quindi chiedo se ci sono interventi a riguardo di questa proposta di deliberazione. Prego Consiglieri.

A lei la parola Consigliere Tassi.

CONSIGLIERE TASSI OLIVIER

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. Io farò un intervento di carattere generale, soprattutto perché ho sviluppato negli anni una sensibilità ai temi di tutela dell'ambiente, grazie anche a persone che mi sono state vicine in questi anni e con cui ho condiviso molte delle tematiche che oggi stiamo discutendo.

Con l'occasione io voglio ricordare Giancarlo Bovina tragicamente è scomparso quest'anno, che è stato un punto di riferimento per tutti come geologo, come naturalista, per quanto riguarda la tutela del nostro territorio, facendo interventi che hanno riguardato un po' tutti gli ambiti dalla parte della costa, da parte delle risorse di ninfa, per quanto riguarda le risorse umide, le zone umide, quindi con Giancarlo abbiamo condiviso molto spesso delle passeggiate, delle considerazioni, quindi lo voglio ricordare che è stata una figura molto importante. E è grazie a lui che io oggi forse posso offrire un contributo su quella che è l'opportunità che noi abbiamo oggi di discutere questo piano del parco.

Allora innanzitutto la nozione che viene sempre tenuta presente in questi casi è una nozione di eco - sistema, cioè di quanto sia importante valutare il territorio su un orizzonte ampio, quindi qui rientriamo anche rispetto a alcune osservazioni che sono state già fatte, ma la cosa importante, in questi casi, è avere

una visione che va oltre a quelli che sono i limiti precipui del parco, perché una serie di fenomeni, che poi incidono sulla natura, su dei luoghi e sul territorio non sono semplicemente riconducibili alla zona del parco, ma hanno... arrivano da lontano. È il caso - per esempio - che viene... anche qui è importante che ci sia questa nota di estendere il concetto del parco anche alla zona costiera, la duna, ma anche di inquadrare il parco in una visione quanto meno regionale perché sappiamo bene, e ci sono ormai degli ampi studi che lo dimostrano, che interventi fatti anche a decine di chilometri di distanza, a volte anche a centinaia, influenzano poi tutta quanta quella che è la morfologia della costa e quindi anche qui il principio che noi abbiamo espresso correttamente di non vincolare in maniera troppo stretta, e qui ricordo prima anche un intervento anche del collega Bellini, su cosa fare rispetto ai porti o rispetto a quello che dovrebbe essere degli interventi sulla costa in termini di costruzione eventualmente di porti o di altri approdi, è vero che non va dato un divieto specifico, ma è anche vero che è importante che noi a livello regionale facciamo valere il fatto che interventi devono essere valutati in questo ambito, quindi non deve essere valutato un intervento semplicemente di foce Verde, bisogna preoccuparsi di quello che succede 50 chilometri più giù, così come si fa qualcosa a Anzio, bisogna valutare che cosa succede a Latina, e non parlo a caso, sappiamo bene che abbiamo avuto delle ripercussioni. Quindi l'erosione della costa per noi è un fattore che è diventato fondamentale, sappiamo anche

che abbiamo un fenomeno globale, che è quello comunque dell'impatto climatico, dell'innalzamento delle acque, su cui chiaramente noi non possiamo fare nulla in termini di riduzione fenomeno, dobbiamo invece agire in termini di protezione del nostro bene che è la costa, che è la duna. Dunque dobbiamo pensare a degli interventi che aiutino a proteggere questa nostra risorsa. Interventi che sono stati fatti nel corso degli anni, ma in maniera localizzata. Non c'è mai stato un intervento di tipo organico, non c'è mai stata una visione che deve essere una visione complessiva, una visione con un orizzonte più ampio di quello della spiaggia di Sabaudia, piuttosto della spiaggia di Latina. Quindi è importantissimo avere questo tipo di visione, sia da un punto di vista geografico, geomorfologico, sia da un punto di vista dei tempi, perché questi sono fenomeni che si sviluppano nel corso di decenni, purtroppo come al solito noi abbiamo perso un sacco di tempo. L'illustrazione dell'assessore ci ricordava i decenni che sono trascorsi prima di arrivare a definire una strategia di questo nostro parco.

Quindi è per questo che è importante per noi ora cogliere questa occasione e cogliere una occasione, qui torno alla sensibilità che mi ha trasferito Giancarlo di rispettare gli equilibri naturali, perché noi sappiamo che quando noi tagliamo un albero di cinquant'anni dobbiamo aspettare altri cinquant'anni per poterlo riavere. Purtroppo in certi casi quando vengono violati degli equilibri non sono ricostituibili a breve. Quindi

questa è una consapevolezza che dobbiamo sempre avere, quindi dobbiamo sempre tentare di rispettare al massimo, perché sappiamo che in certi casi i danni che vengono prodotti non sono recuperabili, e qui si inserisce il discorso - per esempio - di escludere i natanti a motore, perché sappiamo che sono quelli che purtroppo sono spesso responsabili di questo tipo di cose, anche se comprendiamo che anche qui ci vorrebbe, sarebbe bene cercare di tutelare anche quelli che sono gli interventi comunque economici, ma sappiamo tutti e altri parchi nazionali in Italia ce lo dimostrano, che poi la valorizzazione economica è strettamente correlata alla tutela assoluta del bene naturale. Perché nel momento in cui noi abbiamo guastato il bene naturale, nel momento in cui non è più un bene a questo punto utilizzabile, fruibile, perché l'abbiamo guastato, purtroppo non ritorna più indietro. E lì perdiamo tutto quello che abbiamo costruito intorno. Quindi è importantissimo dare la priorità alla tutela del bene naturale, perché è su quello che noi costruiamo la valorizzazione turistica e economica della zona, perché finché noi abbiamo un bene tutelato possiamo attirare le persone che vogliono, giustamente, fruire di una zona naturale, di una zona incontaminata. Quindi, concludendo questo mio intervento, noi abbiamo una costa bella, abbiamo un parco molto bello, ma sappiamo anche che è fragile, ci sono delle fragilità, sia locali, l'erosione del vento, ma ci sono anche delle fragilità dovute all'intervento antropico e dobbiamo trovare un'altra parola secondo me importante l'equilibrio fra queste cose, quindi non deve essere

una tutela a oltranza, e qui c'è una dialettica che è sempre stata sviluppata da chi magari invece vorrebbe tutelare in maniera integrale e assoluta determinati luoghi a chi invece vorrebbe valutare più l'aspetto economico. Io credo che nel documento che noi abbiamo proposto abbiamo tentato di trovare questo equilibrio e credo anche che ci siamo riusciti. Grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere Tassi. Proseguiamo, quindi, con gli interventi. Chi si iscrive a parlare dei Consiglieri? Non ci sono consiglieri iscritti? Se non ci sono, devo dichiarare conclusa la discussione. Va bene, allora... la discussione... una precisazione: quando non ho nessun iscritto a parlare, io vado a chiedere, chiaramente se ci sono... però non è che posso attendere un tempo infinito, insomma. Vuole intervenire lei Consigliere Miele? Prego, Consigliere Miele, a lei la parola.

CONSIGLIERE MIELE GIOVANNA

Allora, sì, è assolutamente condiviso il discorso del collega Consigliere, bisogna tutelare le risorse naturali perché nella loro tutela troviamo anche le risorse economiche dateci dalle attività magari turistiche, ricreative rispetto a questi luoghi. Nel documento, nelle osservazioni che ho potuto leggere, soprattutto nelle premesse invece, sembra quasi che venga sottolineato questo eccesso di tutela, come già prima ho detto a scapito invece di quelle che potrebbero

essere le risorse economiche per il nostro territorio. Ma quello che mi più mi preme è che io ho notato durante le commissioni... mi preme dire che durante la commissione c'è stato l'intervento del Presidente del parco, e ho trovato quell'intervento... quegli interventi assolutamente innovativi, aperti. Ho trovato una persona in grado di comprendere che il parco, assolutamente riserva naturale da tutelare, ma è anche e deve essere anche lo sviluppo, si deve andare in quella direzione. Per cui in questo parere ci sono ristrettezze che secondo me potrebbero non essere invece ascritte, lette, sottolineate. Proprio perché noi dobbiamo agire considerando l'ipotesi e l'opportunità invece di aprirci a nuove possibilità economiche. È vero che abbiamo una costa meravigliosa, abbiamo il parco che è una risorsa meravigliosa e come ci diceva l'assessore soltanto l'8% di turismo abbiamo... cioè di proventi da turismo stranieri, su questo territorio, proprio perché non è stato sfruttato al meglio e noi dobbiamo, abbiamo il dovere di pensare di sfruttarlo al meglio, aprendoci a nuove possibilità, a nuove opportunità e a nuove attività che debbano salvaguardare, sì, il territorio, ma che debbano salvaguardare i cittadini che lo abitano. Solo questo è il problema. Il problema è che quando noi scriviamo che dobbiamo estendere il parco verso il mare, oltre a fare qualcosa che probabilmente non è completamente legittimo, andiamo a incrementare la burocrazia, incrementare quelli che sono i vincoli per poter chiedere di aprire attività piuttosto che ristoranti, qualunque cosa e andiamo a burocratizzare ancora di più

quello che invece noi come Comune potremmo semplicemente prendere incarico. Sembra quasi che ci sia uno scarico di responsabilità, affidando al parco la tutela di tutto il territorio; invece no, noi dobbiamo prenderci le nostre responsabilità, gestire i nostri territori e insieme al parco valutare quali sono le possibilità migliori. Per cui così come abbiamo emendato abbiamo trovato delle incongruenze rispetto alla nostra visione, alla nostra opportunità e a quello che vorremmo che fosse per noi il parco in questo territorio e questa amministrazione pecca sempre un po' di presunzione, perché io già in commissione, già gli altri colleghi della minoranza hanno in qualche modo fatto valere quelle che erano le posizioni e non sono state evidentemente prese nella totalità in considerazione, se voi andate a vedere gli emendamenti, li andate a leggere con attenzione, noi non andiamo a svincolare in maniera arbitraria o in maniera così totalizzante le tutele, ma semplicemente andiamo a limitare le imposizioni che comunque già nella... dicendo a basso impatto ambientale o non impattanti per il territorio, vanno a creare tutela. Semplicemente non vanno a numerare o a qualificare quelle che sono le strumentazioni, il che da parte di un politico mi sembra sia doveroso.

Grazie

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie a lei, Consigliera Miele. Proseguiamo. Vado a chiedere se ci sono interventi ulteriori su questa proposta di deliberazione. Prego Consigliera.

CONSIGLIERA ISOTTON LORETTA

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti quanti. Volevo fare una mia considerazione rispetto al comma II dell'Art. numero 4, osservazione numero 4 sul discorso del piano pluriennale economico sociale, dove noi abbiamo sollecitato una maggiore attenzione proprio su questa area di confine del parco per stimolare, diciamo, uno sviluppo più sostenibile da parte delle aziende, sia agricole, sia zootecniche, che insistono su tutta la linea di confine con il parco. Questo perché? Perché sicuramente noi oggi abbiamo una grande responsabilità nel prendere decisioni, proprio in questo momento storico dove in brevissimo tempo emergono... si verificano molte emergenze, emergenze di siccità, emergenze di vario genere, che complicano sicuramente la qualità dei prodotti, la qualità delle acque e la qualità della vita delle persone che poi consumano questi prodotti e che non sono... non rispecchiano gli indici garantiti per la salute. Mi spiego meglio. Se si riuscisse a garantire un tipo di agricoltura più sostenibile, quindi biodinamica, rispettosa dall'ambiente, rispettosa della salute delle persone, prima di tutto quelli che ci lavorano, ma anche dei prodotti che vengono coltivati, evitare la industrializzazione del territorio, perché abbiamo

visto che c'è stato un grande sviluppo delle serre, un grande sviluppo delle mono culture che non permettono una rigenerazione del territorio, del terreno, quindi una alternanza delle colture che rende comunque quel luogo sano. Allora stimolare queste direttive, qui faccio riferimento a un'altra realtà che si sta sviluppando nel nostro territorio che sono i contratti di fiume, il contratto di fiume che sta già all'attenzione anche di questa nostra amministrazione, visto che sono stati fatti anche degli incontri anche con i sindaci delle comunità qui intorno, una delle sollecitazioni che viene fatte all'interno del contratto di fiume è quella di creare una banda di riparo proprio nei terreni e nelle situazioni che confinano con... in questo caso si parlava del canale Linea Pio, quindi tutta una banda di protezione rispetto alle agricolture che vengono fatte. Questo perché? Perché è proprio in questa stagione che abbiamo appena trascorso, ci viene... c'è stata fatta... abbiamo toccato la gravità dell'emergenza siccità e quando le colture vengono portate avanti con prodotti chimici dannosi, proprio la riduzione delle acque fa sì che queste sostanze siano molto più concentrate nelle acque; guarda caso sono le acque stesse che poi permettono le irrigazioni negli stessi territori circostanti. Ecco allora che mi viene da immaginare se noi riuscissimo a migliorare questo territorio nel nostro futuro con una banda di protezione lungo tutto il confine del parco e una banda di protezione lungo tutto il confine del Linea, perché porti a un risanamento del modo di condurre, penso anche alle

aziende zootecniche, laddove c'è una esagerazione di capi di bestiame che insistono su una piccola porzione di territorio, abbiamo sicuramente un inquinamento molto alto del sottosuolo, perché non ci sono a riguardo dei ripari utili. E ecco perché anche i canali sono così fortemente inquinati e il fiume Rio Martino, che parte all'origine con acque limpide, poi ci arriva a mare poi con queste acque torbide. Ecco che allora che la salvaguardia del territorio dovrebbe essere vista sapientemente da tanti punti e io trovo che l'osservazione che noi abbiamo proposto al numero 4 si integra proprio con una visione larga molto consapevole, deve essere per forza sapiente, perché non abbiamo più tempo per porre rimedio, senonché domani mattina o oggi stesso, cioè troppe criticità insistono nel nostro territorio. Allora la sapienza ci dovrebbe governare, a tutti quanti. Questo non significa non implementare l'attività economica, perché tutte le aziende che attualmente, quelle poche che si allineano su una agricoltura bio-biologica, biodinamica, ci risulta che hanno un fervente commercio anche verso città estere, verso mercati altri, non solo quelli locali e le attività implementano.

Questo farebbe anche... darebbe un impatto sicuramente più interessante al nostro territorio anche con la produzione di prodotti DOC, prodotti che vengono salvaguardati proprio dalla vicinanza del parco. Quindi è una tutela maggiore a prodotti selezionati. Quindi questo non significa precludere le attività commerciali, ma guidarle, guidarle con la sapienza,

quella sapienza che oggi noi per forza dobbiamo avere, perché non ci possiamo più permettere di fare errore madornali. Quindi essere stimolanti in questo senso, ritengo che sia proprio un compito della politica. Sappiamo tutti quanti quanto sta in crisi in questo momento il famoso giardino di Ninfa, proprio perché per la monocultura che si è insediata nella parte nord del nostro territorio provinciale, la famosa monocultura di kiwi che ha soppiantato le antiche viti, i vigneti, qui c'è bisogno con queste nuove colture di tantissima acqua e quest'anno il giardino di Ninfa praticamente sta soffrendo, non c'è la fruizione proprio del turismo anche per questo motivo qua. Quindi la gestione del territorio deve essere molto sapiente, quindi anche guidare le economie agricole attraverso le categorie di interesse, ma la politica in questo caso deve comunque dire la sua parola.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliera Isotton. A lei la parola, prego Consigliere Ialongo.

CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO

Grazie, Presidente. Noi che siamo rispettosi quindi del principio dell'alternanza democratico raccogliamo l'invito del capogruppo Bellini. Allora, Presidente, intanto devo precisare una... vorrei più che altro un chiarimento da parte sua, mi rivolgo a lei. Lei... io ho... intanto premetto, rispetto nei confronti della figura del Presidente, istituzionalmente parlando, però

arriviamo, apre la seduta e afferma che lei non può aspettare perché altrimenti si fa tardi rispetto agli interventi calendarizzati per chi si prenota e magari è in procinto di intervenire. Anche su questo, ma insomma questi sono... vuole lasciare il minimo consentito di disponibilità di quel tempo che serve anche per andare incontro a quel principio di alternanza? Quindi la prossima volta la prego di tenere in considerazione questo tipo di aspetto. Va bene?

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Mi sembra, Consigliere Ialongo, che se vado ponendo una domanda: chi vuole intervenire?, non risponde nessuno per un tempo che reputo congruo in silenzio, debbo pensare che forse nessuno vuole intervenire e quindi in questo caso debbo procedere in altra maniera!

CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO

Lei ha un concetto, Presidente, nel rispetto sempre della sua figura, lei ha un concetto, secondo me, di tempo strano, ma non so per come lei lo intenda, ma secondo me non è un concetto che noi abbiamo di tempo per intervenire, ma comunque...

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Questo ci può stare!

CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO

Ci può stare sì, ma lei deve pure lasciare il tempo di organizzarsi, perché altrimenti lei potrebbe rischiare

di stravolgere al negativo quelle che sono... non dico le usanze, ma i modi per partecipare a una assise comunale. Secondo me, poi lei può non essere d'accordo, ma io le dò come consiglio, per le prossime volte.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Non condivido, comunque.

CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO

Ci mancherebbe altro che lei potesse condividere qualche volta!

Ma comunque, caro Presidente, grazie.

Io prima di soffermarmi su quello che è il punto, l'avevo detto però in precedenza, devo per forza di cose fare, portare anche e soprattutto... non dico soprattutto al vostro cospetto della discussione, però oggi noi dobbiamo, sindaco, poi lei rappresenta la città, mi appello in questo caso a lei, quindi dal Presidente scendo al sindaco, e dato che lei per la carica che ricopre è il sindaco di tutta la città, poi se vogliamo dire come ci è arrivato, lo diremo poi io non condivido alcune percentuali che ci si arroca per dire che si è arrivati a fare il sindaco, ma comunque questo lo vedremo dopo. Proprio perché lei è il sindaco di tutta la città, lei deve spiegarci, deve spiegarmi, e secondo me lo deve spiegare alla città quando lei giustamente inizia sempre il suo discorso rivolgendosi ai cittadini, alle cittadine di questa città, lei lo deve fare perché ha un obbligo morale. E mi fermo qui. E che

cosa dovrebbe fare e dovrebbe dirci e dovrebbe spiegarci. Perché ancora oggi, quando prendo e arriva la rassegna stampa leggo: "Aramini - poi lei può anche dire, può anche confermare il contrario e dire che non sono sue dichiarazioni, ma sono virgolettate - abbiamo contrapposto la casa di vetro alla casa circondariale". Parto da lei, Consigliera, perché? Non perché ha la pagina 2 o 3 di questa rassegna stampa e neanche perché mi è di fronte, coinvolgo in questo il sindaco, lei - secondo il mio modesto parere - è fuori dalla realtà. Le spiego perché. Non è possibile che noi ci sediamo oggi e ci siamo seduti un anno e mezzo fa in quest'aula per poterci confrontare e lavorare per il bene della città. L'opposizione che ha un ruolo diverso dalla maggioranza, ha sempre dichiarato questo che ho appena detto. Quando lei, però, interviene in questo modo e io se fossi stato un arbitro durante una partita di calcio l'avrei espulsa, perché? Perché lei in questo modo devia quello che è un confronto democratico, costruttivo e civile. Quindi, Consigliera Aramini e caro Sindaco, oggi non è, non le è consentito in che senso? Io sono l'ultimo su questa terra che può consentirle o non consentirle di scrivere o parlare, però nel rispetto dei ruoli che abbiamo non le è consentito. E in virtù di quale aspetto e principio? Che qui siamo tutti d'accordo e rispettosi di altrettanti principi, quello della legalità, lei non può affermare il contrario, però mi sembra che in questo modo l'afferma, allora non sono sue parole queste? Comunque mi risponderà dopo se sono le sue o non sono le sue, intanto mi interessa capire questo.

Poi Sindaco, noi abbiamo l'ha detto lei in dei consigli precedenti, io amo molto, perché amo questa città, ma amo costruire e fare per la città, amo contribuire a fare qualcosa per la collettività, allora caro Sindaco lei ci invita a collaborare, poi qualche suo consigliere, probabilmente smonta questa grande voglia o fa sminuire questa grande voglia di partecipare a costruire qualcosa di interessante, di positivo per la città! Secondo me nessuno Consigliera Aramini può permettersi di arroccarsi il diritto unico e esclusivo di fare certe affermazioni. Perché? Che cosa ha fatto lei in questo modo? Secondo sempre il mio modestissimo parere, lei ha minato quella grande voglia, grande volontà di questa opposizione di costruire, di continuare a lavorare sempre meglio, per soddisfare interessi generali. Poi però lei non parla e lo dovrebbe fare, perché ritengo che lei è obiettiva, perché se leggo questo ritengo che lei sia anche obiettiva, ma manca una parte! Farebbe bene domani a proseguire con una sua intervista o sua dichiarazione e spiegare perché questa amministrazione continua e persevera nel ritardo! Arriva quasi scaduta! Allora perché, sindaco, siamo in un momento in cui, e lo capiamo e lo vediamo tutti, che questa macchina amministrativa e lo dite voi, perché io ricordo le parole di Bellini, del suo capogruppo, della sua maggioranza, quando parla e afferma che la macchina amministrativa è in perenne ritardo. Perché faccio riferimento? Poi leggo sul giornale, e ditemi se non è vero, due ingressi nello staff del sindaco! Ora, sempre il principio, non si parla delle persone, si parla di

quel principio di cui tanto il capogruppo ha parlato e disquisito in parecchi consigli, dicendo che sono poche le risorse di questa macchina amministrativa. Sindaco, allora, mi deve spiegare una cosa: perché due ingressi nello staff della politica e non nell'andare a inserire, destinare quelle risorse economiche per individuare delle professionalità, delle persone, per rafforzare la macchina amministrativa? Qua non c'è gente che fa le carte di identità! Ma lei che è il sindaco della seconda città del Lazio, ma le sa queste cose? Lei sa che c'è gente che sono venuti a reclamare a lei, potrei fare il cognome di queste persone, ma non lo faccio per riservatezza e per privacy, che mi chiamano o chiamano altri miei colleghi, devono andare via dal lavoro, poi non possono ritornare, 50 numeri davanti! Sempre rispettando l'enorme sforzo che fa il personale che oggi c'è e che opera! Ma lei queste cose neanche forse le entrano e le escono, perché un sindaco non può permettersi di non considerarle, di avere problemi sotto di lei per emettere quelle che sono carte d'identità! Parto da là per arrivare a tanti altri temi! Poi sindaco io l'avevo... mi fermo sulle carte d'identità e le pongo qualche altro interrogativo o lo pongo al capogruppo, non lo so a chi di voi, l'importante è che qualcuno ci dica una volta per tutte e lei deve non lasciare questa spiegazione che spetta a lei perché è obbligato a darla, obbligato in virtù di quel mandato che ha! Quale? Lei ci deve spiegare e deve spiegare alla città, non a noi, determinati quattro - cinque passaggi che riguardano e hanno un minimo comun denominatore: le dimissioni di qualche assessore, di

qualche uomo della sua giunta, partendo addirittura dal qui presente Consigliere Tassi, ma io, guardate, vogliamo intanto resettare un pochino quello che è il vostro modo di andare avanti? Resettatelo! Vi aiutiamo se volete, perché probabilmente non siete in grado! È inutile parlare di regolamenti che tanto tu, Dario, affermi dicendo che ci sono tutti quei regolamenti che avete approvato, quando non avete ben chiaro dove volete andare, perché io sento solo ed esclusivamente sempre tre parole, tre vocaboli. Allora sindaco ritorno a lei, è obbligato a darci questa spiegazione, parto e mi deve cortesemente, non è un obbligo sancito da nessuna norma, ma è un obbligo morale, è un obbligo riferito al suo incarico, al suo ruolo da sindaco, allora io da consigliere dell'opposizione le dico: mi spiega perché il Presidente Tassi, da Presidente del Consiglio si dimette, dicendo che per motivi di lavoro non poteva più continuare, anche perché, apro e chiudo la parentesi, se io personalmente non ho chiaro, io e la mia collega non abbiamo chiari questi aspetti, probabilmente ci manca, non qualche elemento, ma dobbiamo... dovete chiarire queste posizioni, perché secondo me siete una maggioranza che andate così, a... non lo so, a tastonì! Allora il Presidente Tassi si dimette, lei Presidente, dicendo che era impegnato per motivi di lavori, poi però afferma che può continuare perché gli impegni di lavoro sono diminuiti. Poi interviene il caso, adesso non ricordo se prima o dopo, ma comunque, l'assessore Costanzo, rispetto al quale io chiedo al sindaco durante il consiglio dedicato di allora, di spiegarci le motivazioni e il sindaco

afferma che affiderà a una nota pubblica spiegando. Poi il dirigente... prima, prima di Costanzo il dirigente Doria, poi Costanzo, poi le dimissioni del Consigliere Lendaro, legittime perché ha evidenziato che ci sono motivi, ha motivi di lavoro, e le dimissioni - ha fatto bene a ricordarmelo- della Consigliera Perazzotti. Consigliera, ora indipendentemente da tutto, ma c'è, ci stanno!

Allora, sindaco, è inutile guardi, non è polemica, ma io sono abituato sempre a ragionare, mettendo chiari sul tavolo, Presidente scusi se può richiamare un po' qualche...

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Consiglieri, scusate, sta parlando il Consigliere Ialongo.

CONSIGLIERE DI RUSSO

Fuori campo

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Consigliere Di Russo non le consento questo tipo di affermazione.

CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO

Consigliere Di Russo, le posso... invece a me consente, perché ci parlo, lei è recidivo! È la seconda volta che sbaglia! Continua a sbagliare! È lei che è distratto, perché lei già l'ha fatta una affermazione del genere durante un mio intervento...

CONSIGLIERE DI RUSSO

Fuoricampo

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Consigliere Di Russo non può replicare!

CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO

Lei deve pensare... lei e un altro fuori dalla realtà!

CONSIGLIERE BELLINI

Fuoricampo

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Consigliere Bellini per cortesia!

CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO

Ma perché lei non si è mai rivolto ai singoli consiglieri?! A
chi si è rivolto lei?

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Consigliere Bellini, per cortesia!

CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO

Lei parla che non ha la parola! Lei è sempre rivolto con le
dita, puntando! Ma faccia un po' di riflessione prima
di parlare, no?! Rifletta un attimo!

Allora il discorso qual è, proprio queste affermazioni fanno capire come questa amministrazione ha chiaro tutto, non avete chiaro proprio niente! Io vi posso invitare... vi possiamo anche aiutare, perché aiutiamo la città se aiutiamo voi e siamo convinti di farlo, l'abbiamo sempre detto. Non abbiamo nessun tipo di problema, purché si facciano e si prendano, adottino provvedimenti a sostegno dello sviluppo di questa città.

Ma torniamo al sindaco, sindaco lei... mi fa la cortesia di rispondere a questo? Sempre se vorrà. Perché almeno ci chiarisce qualche particolare. Queste emorragie sul caso Costanzo lei non ha assolutamente mai detto nulla! Ma perché? Perché il caso Costanzo, rispetto a quello che si legge sui giornali, affermava di avere una posizione forse diversa da quella che voi o lei in qualità di rappresentante della sua maggioranza intendeva portare avanti. Allora, dico, se non c'è democrazia all'interno del vostro gruppo, politico o non politico, non so neanche come definirvi ancora, allora ci faccia capire dove va... questa maggioranza che cosa ha chiaro? Dimenticata l'altra diagnostica, non vediamo nulla, provvedimenti che vanno a sostegno... dimenticati! Sulla questione della autostrada a ritorno, lei ha fatto un convegno, ma su questo anche: boh?!, direbbe qualcuno. B O H, Boh?! Non si capisce. ZTL e tanti, tanti, tanti altri temi, il libro si scrive con i fatti, se vogliamo riprendere qualche vostro vocabolo che vi sta molto a cuore. E noi probabilmente a questo punto vi chiediamo: lasciate

perdere, lasciate stare, perché se i presupposti, a distanza di un anno e mezzo si parla ancora di presupposti, che è assolutamente grave parlare di presupposti dopo un anno e mezzo, noi dovevamo già stare qui a parlare di quello che volevamo fare o che vogliamo fare...

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Consigliere Ialongo, la devo invitare a concludere. Non farò altri inviti.

CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO

Certo. Allora chiudo invitando, sindaco, a riflettere seriamente se intende ancora continuare in questo modo, perché attenzione voi dite che siete rappresentativi della maggioranza di questa città, concludo dicendo che voi siete rappresentativi del 22 % di questa città, non siete rappresentativi dell'intera città e questo è un dato di fatto che vi deve far riflettere! Non voglio sapere se adesso, magari, andando a vedere se avete perso qualche percentuale di rappresentanza, questo non lo so, sono buono, vi dò ancora il 22, però consigliere Aramina, la invito, la prossima volta o integra una sua dichiarazione domani con le dimenticanze di questa amministrazione e dei ritardi, o altrimenti la invito magari a riflettere la prossima volta prima di rilasciare dichiarazioni che vanno a minare quella che è la democrazia vera, se sapete quello che significa democrazia! Grazie, Presidente.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie a lei. Ho iscritto a parlare proprio la Consigliera Aramini. Prego Consigliera a lei la parola.

CONSIGLIERA ARAMINI MARINA

Grazie, Presidente. Io vorrei ritornare sui punti che ci siamo persi con l'eloquenza del Consigliere Ialongo, che invidio, per altro. Intanto volevo fare... riprendere il discorso della Miele perché mi interessava il suo e ribadire un paio di concetti. Intanto quel "non impattanti" che costituisce... quindi un non, che sostituisce una frase affermativa in quel senso, volevo dire che ci avevamo ragionato anche noi, ma poi avevamo escluso questo termine "impattante", perché impattante è una parola dal significato senza una precisa connotazione. Un po' come quando si scrive adeguato, perché non sai che dire, dici adeguato, ma adeguato a che? Quindi impattante rispetto a cosa, adeguato rispetto a cosa? Sono due parole che poi rimandano a specificazioni ulteriori, perché altrimenti non si capisce che cosa vuoi non impattare. Quindi è una parola jolly che dovrebbe essere utilizzata il meno possibile, specialmente quando si tratta di tutelare qualcosa che è anche così particolare e importante.

Poi volevo fare un'altra considerazione. Ricordo perfettamente, ma ci sono anche le registrazioni della commissione, che a sollevare il discorso dello sviluppo economico del territorio siamo stati noi proprio della maggioranza, tant'è che nelle nostre consueti che fanno

invidia a tanti riunioni che facciamo come gruppo nella nostra sede e non, noi ci siamo molto confrontati su come poter aggiustare queste osservazioni delle indicazioni del parco che invece vengono proposte eliminare l'intero punto, osservazioni delle indicazioni del parco.

CONSIGLIERE MIELE GIOVANNA

Fuoricampo

CONSIGLIERE ARAMINI MARINA

Sì, eliminare l'intero punto. Allora noi invece abbiamo pensato che il contenuto che vi era iscritto non era espresso al meglio e, quindi, volendo proprio rimarcare la nostra volontà di difendere lo sviluppo economico del territorio, l'abbiamo riscritto e presentato come emendamento e di fatti dice la nostra proposta, la proposta di un'area servizi cantieristica lungo l'asse del porto canale costituirebbe un grave disturbo per i laghi di Monici e Fogliano, e va bene, questo per dire che non si è totalmente sbilanciati verso la natura, siamo per l'economia sostenibile che rappresentano due serbatoi di naturalità, etc.. Però soprattutto per la bi- fauna sia - qui per chiarire in modo esplicito - sia per una fruizione principalmente orientata allo sviluppo del turismo lento e sostenibile salvaguardo pesca, diporto e ormeggio, includendo i relativi servizi nella salvaguardia del contesto ambientale. Quindi l'abbiamo riscritto proprio evitare che ci fosse qualcuno che potesse pensare che della economia non ci

interessasse nulla. Eventuali aree di sviluppo cantieristico, abbiamo precisato, commerciale e di servizi, anche funzionali a implementare i settori della pesca, e siamo ritornati a difendere i pescatori, invece abbastanza vessati nel tempo, e di piccola marineria, potranno essere previste nell'area continua al parco, situata nei pressi di Borgo Grappa.

Poi l'altra è sul borgo di Fogliana.

Quindi il mio intervento era teso a precisare che siamo stati proprio noi a sollevare in commissione la tutela di queste attività anche piccole ma sempre imprenditoriali, nei riguardi dei pescatori e della attività cantieristica. Grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie a lei Consigliere Aramini. Prego a lei Consigliere Adinolfi.

CONSIGLIERE ADINOLFI MATTEO

Grazie Presidente. Siete stati voi a evidenziare questa cosa in commissione avete detto. L'ultima commissione? L'ultima commissione mi sembra che mi sono alzato io a leggervi questa parte, evidenziando che è vero che il parco è necessario, va tutelato, tra l'altro è stato fatto nel periodo fascista, assolutamente è una risorsa, una risorsa economica, che per l'assessore che mi ha ripreso prima è una risorsa perché questo nostro territorio è agricoltura, turismo e mi permetto di aggiungere all'assessore agro - industria, visto che la

zona di Mazzocchia ormai con le industrie che ormai stanno chiudendo tutte, forse riportare qui nel nostro territorio l'agricoltura e il turismo o portarlo per la prima volta il turismo visto che non ce n'è traccia, sarebbe una cosa opportuna. L'agricoltura è importante, è fondamentale, ma mi sembra che da quei banchi più volte in commissione ambiente, in consiglio, vengono, giungono attacchi, attacchi al Kiwi, questa è la zona del kiwi per eccellenza. Introduciamo invece misure per fare, portare l'acqua in modo intelligente come ha fatto lo stato di Israele, hanno bonificato il deserto e piantano delle piccole riserve di acqua; quindi anziché attaccare il settore primario, fondamentale che qui a Latina c'è e va tutelato e quindi i Kiwi, vanno invece fatte come ho già detto più volte e mi rammarico sempre per l'assenza degli assessori, cioè voi consiglieri di maggioranza, ve lo dico trenta volte, lavorate tantissimo, però qua in Consiglio Comunale c'è un argomento importante che è il parco che non riguarda solo Lessio, ma riguarda l'urbanistica, quindi l'assessore Buttanelli, l'assessore al commercio, ma gli assessori risultano non pervenuti o perché sono part-time o perché hanno tre deleghe, quindi chiaramente non possono stare qui a dibattere qui con voi. Vanno avanti da soli.

Belli, Belli che si è permesso di attaccarmi pubblicamente sulla stampa dicendo "il teatrino della politica", ma il teatrino lo fai tu, Bellini! Perché in quella commissione, mi sono permesso di alzare la voce, perché vi leggo quello che avevate scritto, che vi hanno

scritto i tecnici, quindi i tecnici vostri non seguono le vostre indicazioni, oppure ai tecnici arrivano indicazioni solamente di una parte di voi, forse degli assessori, non lo so, ma in quella circostanza vi ho fatto notare che se il Presidente del parco e il parco ha fatto una cosa del genere, ribadendo che in questa zona è necessario lo sviluppo della nautica e invece i vostri tecnici sono andati a parlare addirittura di San felice, che non ci riguarda, per poi stringere il discorso rispetto a quello presentato dal parco, che aveva dato la possibilità. Tant'è che vi siete andati anche a imbattere nelle imbarcazioni non impattanti e il vostro Consigliere Di Russo vi spiegava che bisogna stare attenti a dire cinghia piatta, etc., etc., per questo abbiamo utilizzato insieme ai consiglieri di minoranza "meno impattanti", perché il parco, il Presidente quando aveva fatto la relazione, aveva ampiamente spiegato questa cosa, perché dico a voi maggioranza andare ulteriormente a stringere quello che aveva scritto il parco? Tra l'altro il teatrino della politica sicuramente non lo faccio io, ma io avevo evidenziato che rispetto a quello che pensavate i tecnici avevano scritto qualche altra cosa che adesso state riparando con gli emendamenti.

Però tornando al discorso dei nostri emendamenti e al nostro discorso che facciamo nei confronti del parco, il parco è bene che ci sia, il parco è bene che venga tutelata, ma bisogna stare attenti, perché se una parte dei studi, Oliver Tassi, dicono che delle cose che si fanno al mare possono creare problemi, un'altra parte dice

che invece non può creare problemi. Quindi non abbiamo ancora degli studi scientifici che ci portano in un senso o nell'altro, intanto voi chiudete tutto? Non facciamo più i pennelli al mare e le cose? Tant'è che li avete eliminati. Avete avuto il buon senso di eliminarli nel vostro emendamento. Quindi tornando a noi tuteliamo il parco, tuteliamo l'ambiente, facciamo sviluppare l'agricoltura che è necessaria, non l'attacchiamo più, facciamo in modo che la Regione allarga un pochettino, perché i fondi che stanno arrivando qui, e mi dispiace che non c'è l'assessore al commercio, che doveva andare a battere i punti come amministrazione comunale e regionale, perché quando fanno i bandi chiaramente spingono troppo e questi pochi soldi che arrivano arrivano solamente alle grandi aziende. Inoltre per quanto riguarda i nostri emendamenti, chiaramente noi abbiamo stralciato una serie di affermazioni che stavano nella premessa, perché non ci sembra il caso, se il parco ci dà delle indicazioni meno restrittive di andarle a restringere noi. Loro fanno il loro compito, lo fanno bene, questo Presidente è molto apprezzato. In commissione ambiente, come diceva miele abbiamo molto approssimato gli interventi che ha fatto, soprattutto perché si è reso conto che in Italia, in provincia di Latina lavoro non ce n'è più, quindi è bene che si ricominci a sfruttare il turismo, l'agricoltura e l'agro industria. Grazie

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliera Adinolfi. Non ho ulteriori iscrizioni a parlare, prego Consigliere Carnevale.

CONSIGLIERE CARNEVALE MASSIMILIANO

Grazie Presidente. Io purtroppo per prima cosa non posso che non richiamare quanto è successo prima, Presidente, in merito all'estrema attenzione che lei ha mostrato sul tempo che avevamo a disposizione per poter valutare, vagliare gli emendamenti che erano stati proposti dalla maggioranza e quindi la sospensione che era stata prevista, perché ancora una volta io appuro che il fattore tempo è un fattore che comunque si dilata anche nel suo significato, per voi ha un valore per noi ne ha un altro. Quindi ricordo che diventa tassativo oggi quando stiamo valutando, analizzando argomenti importanti per il futuro di questa città come era, com'è il piano parco e ricordo come lei è stato estremamente pignolo, nel momento in cui andavamo a discutere in merito alla azienda speciale ABC, cioè stavo parlando della costituzione di una società i cui risvolti, ma probabilmente le cui conseguenze economiche si abatteranno oltre che sui consiglieri che hanno approvato quella delibera, anche su tutti i cittadini di questa città e sinceramente vedere strozzare il dibattito perché invece di 15, 20, di 25 minuti si argomentava non ripetendo sempre le stesse cose o magari uscendo fuori tema, come qualcuno oggi denuncia in alcuni interventi, ma portando elementi concreti che forse avrebbero evitato a molti di quei consiglieri che poi alla loro insaputa hanno votato quegli atti, io credo che è una pratica che dovrebbe essere poco condivisa. Anche perché se poi andiamo

dalla parte opposta, vediamo esattamente l'opposto, il contrario! Io ricordo che un anno fa abbiamo fatto il Consiglio Comunale dove si decise di istituire nella ZTL un osservatorio, che sei mesi dopo, quindi sei mesi fa, doveva dare le risultanze sulla opportunità o meno di modificare la ZTL. Sono passati quei sei mesi che avremmo dovuto avere le nostre risposte, fare nostre valutazioni e oggi già dovevano essere passati sei mesi dai provvedimenti posti in essere, a oggi non c'è neanche l'osservatorio! Ci eravamo dati dei tempi ben precisi sugli impianti sportivi, il regolamento sugli impianti sportivi doveva essere ultimato, prima che venisse dato l'ennesima proroga, che invece è stata data quest'anno con l'impossibilità di fatto degli operatori di poter, A, partecipare a un bando pubblico trasparente, ma allo stesso tempo che gli permetteva di potere fare tutta una serie di investimenti che avrebbe permesso di essere più competitivi e soprattutto di offrire dei servizi più completi anche ai nostri ragazzi.

Vogliamo ricordare la gara del verde? Il sindaco ha dovuto chiedere scusa a una città, perché siamo andati lunghi con i tempi, e noi oggi non potevamo avere cinque minuti in più per confrontarci su argomenti estremamente importanti. Questo fatto sa che cosa determina? Determina che poi a vedere bene quello che succede, si ripercuote anche su quello che le persone ritengono che si possa fare in questa amministrazione. Allora abbiamo che le richieste di autorizzazione di eventi, che sono ben precise nei tempi e nei modi, per

alcune associazioni non vengono rilasciate autorizzazioni e di conseguenza non svolgono le loro iniziative, altre le svolgono comunque, perché se io lo devo presentare entro 24 ore, non fa niente, faccio lo stesso il mio evento, in barba a tutti i regolamenti, in barba alla legge e successivamente un mese dopo presento a sanatoria la documentazione che doveva essere presentata prima. Questa è la legalità che tanto si paventa in questa amministrazione. E se parlo ho le carte per poter parlare! Ancora la disinfestazione, sono tanti argomenti che fanno chiaramente capire che nei confronti dell'opposizione i tempi sono perentori e tassativi, i minuti e i secondi, per l'amministrazione si dilagano a oltranza, all'infinito! Questo giusto, Presidente, per puntualizzare quanto è successo prima. Per non sprecare tutti i miei 15 esigui minuti per parlare dell'oggetto di cui ci dobbiamo confrontare, passo un attimo a quello che in qualche maniera già ho prima rappresentato, in maniera abbastanza puntuale, però che ritengo importante riprendere e cercare di fare un discorso un pochino più vasto. La sensazione che io ho dagli emendamenti e anche dalla discussione che abbiamo avuto in aula, è che ancora una volta si ha il tentativo di distogliere l'attenzione dell'opposizione e della città dalle cose veramente importanti che anche in questo caso questo piano porta avanti, ossia si fanno emendamenti kajak no, allo stesso tempo nelle repliche si dice: era poco opportuno dire imbarcazioni poco impattati, forse era meglio un altro termine, non credo che sia questo il problema. Il problema vero è che come è stato sollevato, rispetto a

una apertura importante, senza precedenti da parte dell'ente di cercare di utilizzare con tutte le salvaguardie che noi dobbiamo avere perché sono dei territori che dobbiamo tutelare al massimo possibile, mi riferisco al parco, allo stesso tempo fare in modo che possano in qualche maniera rappresentare un piccolo volano per questo nostro territorio. Allora io mi riporto a quello che dicevo e che comunque noi troviamo impregnato un po' in tutte quelle che sono sia le osservazioni sia le introduzioni, ossia al problema delle aree contigue e di quel problema che noi non abbiamo potuto avere la possibilità di fare le osservazioni alla Vas, perché sono scadute! Non per colpa nostra! Perché le avete fatto scadere, all'incirca venti giorni fa. E quando si parla di aree continue, noi vediamo che si parla, sì, in linea teorica di aree... anzi di piani che non hanno un valore prescrittivo, però poi se andiamo a vedere rispetto a tutto quel triplice limite che viene imposto o anche meglio suggerito di allargare con queste aree contigue, vediamo che all'interno di queste aree, che arrivano oltre Latina, quasi Latina scalo, e che qualcuno vuole fare arrivare fino ad Anzio, mi riferisco prima al collega Tassi, addirittura fino a Anzio le facciamo arrivare, si parla di misure di tutela delle aree contigue in base alla regolamentazione della gestione e trasformazione dei giardini privati, delle aree di pertinenza e di edifici rurali e di manufatti di interesse storico, e qua ci posso stare, dei spazi aperti di pertinenza di residenze, praticamente qualcuno rischia se va a Torre

Astura e mette un ombrellone, perché deve chiedere l'autorizzazione anche all'Ente Parco. D'altra parte, come già prima ho fatto rilevare, nelle premesse in maniera chiara, netta, viene detto che si concorda con la volontà di estendere il parco verso il mare, ossia ancora una volta di ampliare i limiti del parco che non lo possiamo fare noi, non lo può fare l'Ente Parco, non lo può fare la Regione Lazio, perché c'è il DPR 2015 che all'Art. 1 recita chiaramente che il territorio del Parco Nazionale del Circeo è delimitato in via definitiva dalla perimetrazione riportata nella cartografia ufficiale allegata al presente decreto!

Ecco, quindi, che di conseguenza non abbiamo centrato quello che è il problema vero, quella che secondo me poteva essere l'osservazione più importante di tutte, ossia quella di richiamare l'Ente Parco rispetto all'impossibilità dell'estensione di questa area, perché è impossibile! E forse cercare, dall'altra parte, di far tesoro di questa disponibilità del parco stesso a cercare, appunto, di implementare gli aspetti che possono avere un ritorno economico su questo territorio. E non invece, come si è fatto, di limitare quello che di fatto ci veniva proposto. Grazie.

PRESIDENTE COLAZINZARI MASSIMIMIANO

Grazie consigliere Carnevale. Chiedo se ci sono ulteriori interventi.

Prego, Consigliere Bellini.

CONSIGLIERE BELLINI DARIO

Sì, grazie Presidente. Nell'intervento a inizio di questo Consiglio, quando abbiamo presentato i nostri emendamenti dicevo per l'appunto che è un problema di equilibrio per far collimare la naturale esigenza di tutelare un bene paesaggistico, che è una ricchezza per questo territorio, con la naturale esigenza di avere una economia sostenibile, che sia sostenibile e compatibile con queste bellezze naturali, che possono diventare volano economico. Potenzialità inesprese di un territorio meraviglioso. E tutto il nostro lavoro di tre commissioni, tutto il lavoro fatto poi grazie alla collaborazione degli uffici è volto in questa direzione, naturalmente io oggi darei un premio, se fosse possibile al re degli off topic, dei fuori argomento che lo darei al collega che poi fa il suo intervento, evidentemente gli interessa poco l'argomento e se ne va, e il secondo piazzamento al consigliere Carnevale che fa tre quarti dell'intervento su questo importantissimo, ha ragione a dirlo, che è importantissimo argomento, però dedicato a tutt'altro. Ma detto questo, visto che è giusto che ognuno possa esprimere come vuole il proprio pensiero, andiamo avanti. Io capisco che questo sia un argomento diciamo difficile da snocciolare, complesso per il quale bisogna prepararsi per benino, e come abbiamo cercato con tutta l'umiltà possibile di farlo noi, proprio per conservare dell'equilibrio. Allora i miei colleghi consiglieri prendono molto dalle premesse, ma si dimenticano quella che è la ciccia, quello che è

importante in queste osservazioni, che sono le osservazioni, quelle produrranno, se accolte, risultati, non le premesse. Le premesse sono importanti, perché per noi rimane centrale la tutela di quel bene. Ma nelle premesse, nelle osservazioni generali e puntuali, noi abbiamo equilibrato, abbiamo dato equilibrio a questo documento, proprio cercando di far sposare quell'economia che come diceva giustamente la mia collega Isotton, dal temperamento tenace riguardo questi argomenti, noi dobbiamo puntare verso una economia più sostenibile, anche attraverso una agricoltura più sostenibile. È un dato, collega Matteo, che consumiamo troppo acqua su questo territorio, dovremmo cominciare a consumarla in modo più intelligente, questo si fa con il tempo, nessuno si sogna di togliere economia, dobbiamo andare verso un'economia più sostenibile e per assurdo anche più fruttuosa, abbiamo aziende che sono numero 1, incominciano a essere realmente degli esempi in Italia per quel tipo di agricoltura, biologica, sostenibile. Ebbene, in questo documento anche qui c'è una osservazione puntuale su questo puntare su quel modo lì di fare economia sul territorio, perché è il futuro, perché senza quel futuro non potremmo continuare a consumare questo territorio come abbiamo fatto fino a oggi. Dobbiamo finalmente prendere coscienza che le risorse sono finite, sono finite non perché sono ultimate, ma perché sono esaurite. Non sono sicuramente infinite. Prenderne atto significa in un documento come questo di proposta al parco nazionale del Circeo, metterci tutte le carte che servono per andare verso

questo sviluppo, che deve essere sostenibile. Faccio un esempio che è del contributo che poi l'opposizione ha portato a questo documento, dice il mio collega Carnevale che noi abbiamo sbagliato tutto, ma non c'è una osservazione vostra, perché non l'avete fatta quella osservazione? Potevate farla, potevate costruirla e magari invece che mettere questi quattro punti di emendamenti e subemendamenti giusto per cercare di marchiare queste osservazioni, avremmo accolto una cosa un po' più intelligente no, un po' più puntuale rispetto a delle osservazioni che sono puntuali, rimangono puntuali. Quando diciamo che vogliamo i servizi lungo il canale è un argomento puntuale che dice non è sufficiente che quel canale sul bordo abbia il D3 quindi sia concessa la possibilità di attracco. Se non portiamo come abbiamo portato l'indicazione che su tutto il canale ci deve essere il D3 perché altrimenti le barche come ci entrano lì dentro?! Queste sono le osservazioni puntuali che uno doveva fare lo sforzo magari di studiare un pochino e in commissione venire e aiutarci o in questa sede venire e prenderle puntuali e magari le avremmo accolte. Quando noi parliamo del lago di Fogliano, noi parliamo ovviamente di un luogo che è emblema della qualità inespressa che ha questo territorio. inespressa perché è cristallizzato quel luogo, è cristallizzato, è fermo, è inerme e non deve essere così! C'è un modo sostenibile di poterlo godere quel posto, per fare guadagnare tutta la città da quel posto, in qualità della vita, ma anche in economia . Queste sono le osservazioni puntuali che abbiamo cercato di fare e di

portare a parco nazionale, in questo luogo. Quando pensiamo che se un giorno sarà il poligono di tiro, ennesima servitù che ha questo territorio, i militari dovessero non più godere di quel posto, ma perché non pensate che quello possa essere un altro punto distaccato del parco nazionale?! Quanto ne guadagnerebbe il territorio? Queste sono le osservazioni che ci sono qua dentro: di tutela e di sviluppo sostenibile. Questo abbiamo cercato di fare, con tutta l'umiltà possibile, ma, certo, questi attacchi un po' strumentali, quando dico "teatrino della politica", collega, indico un atteggiamento per il quale in commissione, forse perché lei è arrivato tardi in quella commissione, avevamo premesso che quelle osservazioni, queste osservazioni andavano approvate così come erano e tutti i gruppi avrebbero potuto fare emendamenti a queste osservazioni in Consiglio, nel luogo, nel regno della politica di questa città. Ho detto questo. Quando lei invece ha detto che noi abbiamo scritto, fatto scrivere che noi abbiamo quegli emendamenti, o meglio abbiamo votato quella roba lì perché siamo filo diretti, ha detto una bugia, una balla! Una balla! Perché noi non siamo eterodiretti da nessuno e lo dimostrano gli emendamenti che abbiamo portato qua dentro! Quindi si contraddice anche in quello che dice! Come si permette a dire che siamo etero diretti! Come? Stiamo presentando degli emendamenti a quelle proposte, che vanno nel solco di quello che voi dite che noi non facciamo! Che pensiamo solo alla natura! Non è così! Pensiamo alla natura perché quella è una carta che ci può rendere vincenti a

livello internazionale addirittura. Ma solo se la conserviamo, solo se capiamo che quell'elemento è delicato, solo che capiamo che quel porto canale è una risorsa, ma va curata con cura, per questo, va tenuta con cura per questo la cantierizzazione sopra non si può fare, perché la cantierizzazione su quel territorio, in quell'asse prevede delle lavorazioni che sono molto particolari, molto inquinanti, che non posso essere previste in quel luogo. Certo servizi sì, certo buncheraggio sì, ma questo significa scendere nel particolare, ma non il teatrino della politica che prevede voi cattivi, noi buoni, noi buoni voi cattivi!

Abbiamo aperto fino dall'inizio al dialogo su questa roba qui, come in altri mille casi e si è arrivati in aula a dire che noi vogliamo il bene paesaggistico, punto. Non è così, permettetemi, gli atti,

questo che stiamo per andare a votare, dimostra che non è così, poi possiamo raccontarci tutto quello che volete, però gli atti dimostrano che non è così. Io ho terminato, grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie, Consigliere Bellini per il suo intervento. Chiedo se ci sono interventi ulteriori riguardo la proposta di delibera. Prego, Consigliera Mattei.

CONSIGLIERE MATTEI CELESTINA

Grazie Presidente. Io volevo intervenire dell'ultimo emendamento presentato dall'opposizione, l'emendamento

numero 5, che chiede di eliminare l'intera osservazione numero 3. Allora io credo che i colleghi dell'opposizione non si siano ben resi conto di che cosa questa osservazione dicesse, di che cosa parlasse e che non si sia ben compresa, perché stiamo parlando delle tavole TP che hanno valore prescrittivo e nel dettaglio la TP1 delimita le aree contigue, le delimita e argomenta nell'Art. 3 delle Norme Tecniche che questa delimitazione è una proposta che potrà essere definita soltanto d'intesa con la Regione Lazio e con gli enti locali interessati. Allora fermo restando che questa non chiarezza dei principi che sottointendono questa perimetrazione ulteriore, quindi la perimetrazione delle aree contigue, noi abbiamo rilevato che le misure generali che dice il piano, che il piano recita risultano interferenti con le disposizioni della pianificazione generale dei PPE, quindi PRG e PPE, sia della Marina di Latina che di Borgo Grappa. Allora che cosa abbiamo pensato di fare? Di tutelare con questa osservazione gli strumenti urbanistici già approvati del nostro territorio. Quindi ecco, questa osservazione vuole fare questo, cioè a nostra tutela, perché ci sono piani già approvati che non vogliamo interferiscano su questo. Quindi piani nostri di pianificazione (parola non chiara) del piano del parco. Ecco mi premeva, specificare questa osservazione, quindi non vogliamo che... vogliamo salvaguardare la nostra pianificazione. Grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMIMIANO

Grazie.

CONSIGLIERE CARNEVALE MASSIMILIANO.

Posso fare soltanto una precisazione?

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Prego, Consigliere Carnevale.

CONSIGLIERE CARNEVALE MASSIMILIANO

Quello che dice lei sarebbe stato pienamente condivisibile laddove la tavola TP1 poteva essere in qualche maniera riconosciuta come competenza all'Ente Parco. Ma io vado oltre. Io dico la tavola TP1 con le aree contigue, essendo competenza della Regione, è la Regione che le deve eventualmente pianificare. Quindi, secondo me, non ci deve proprio stare, quindi noi andiamo a tutelare una cosa che non è competenza dell'Ente Parco. È competenza della Regione. Quindi il problema non si poneva a monte. È questo quello che noi sosteniamo. Se fosse stata competenza dell'Ente Parco, nulla questio, era perfetta, non faceva una piega, ma la competenza non è dell'Ente Parco, perché la Legge dice che è regionale.

CONSIGLIERE MATTEI CELESTINA

La proposta è quella di andare a fare un protocollo di intesa con la Regione e con gli Enti locali, quindi più o meno...

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Ci sono interventi ulteriori su questa proposta di delibera?

Se non ce ne sono c'era il sindaco che voleva intervenire brevemente poi faremo una breve pausa dei lavori, visto che ne abbiamo già fatte due, sarà breve, comunque! Prego Sindaco.

SINDACO COLETTA DAMIANO

Buongiorno a tutti. Un saluto sempre alle cittadine e ai cittadini che ci ascoltano. Io non sarei neanche tenuto a intervenire, però sono stato sollecitato anche fuori tema, poi è buona norma, anche buona educazione che se si fanno delle domande e, quindi, si attendono delle risposte uno aspetta tutto il tempo congruo affinché chi è sollecitato a dare delle risposte, le possa dare, si fanno le domande e uno se ne va, insomma non lo ritengo cortese...

CONSIGLIERE CALVI ALESSANDRO

Fuoricampo

SINDACO COLETTA DAMIANO

Okay. Comunque, al di là di questo, su... andiamo anche fuori tema, però a noi ci interessa giustamente informare anche chi ci ascolta soprattutto quando le informazioni, le coordinate di quell'intervento non sono coordinate corrette e allora io credo che la correttezza dell'informazione sia sempre un presupposto fondamentale. Quindi mi limito a rispondere su alcune

cose, perché su altre abbiamo già risposto nella conferenza stampa che ha fatto seguito all'interpellanza che sapete, quindi non entro nel merito. Però riguardo... è stato citato inizialmente, ho richiesto spiegazione sul consigliere Tassi, quella non entrava nell'interpellanza, quindi su questa chiarisco, il consigliere Tassi, avendo avuto un incarico di lavoro che non gli consentiva di svolgere il ruolo di Presidente del Consiglio Comunale ha, con correttezza e onestamente, dato le dimissioni in quanto non aveva il tempo necessario, la disponibilità necessaria per svolgere il ruolo di Presidente, mentre per il ruolo di Consigliere comunque riesce a mantenere una presenza, una presenza nelle commissioni consiliari che vi ricordo che rappresentano, e lo sapete anche meglio di me, l'attività anche principale di un consigliere, quindi chi rappresenta i cittadini è giusto poi che sia presente nelle commissioni consiliari. Io non so quante presenze ci sono di tutti, poi ci saranno gli atti che dimostrano questo. Mi risulta che qualcuno sia poco presente, poi però non sta a me dirlo, questo lo dicono gli atti. Per quanto riguarda il discorso delle assunzioni in relazione all'organico, allora l'organico di cui disponiamo è un organico della macchina amministrativa, quindi dipendenti, dirigenti e funzionari, e largamente al di sotto dello standard. Quindi è quello che abbiamo ereditato, siamo al di sotto dell'organico tra i 350 e le 500 persone, quindi diciamo una media intorno ai 400, 400 e qualcosa. È questo è stato uno dei nostri primi pensieri, perché nel momento in cui la macchina

amministrativa effettivamente non riesce a avere le risorse umane per espletare il servizio ai cittadini, ci siamo preoccupati di questo e abbiamo fatto un piano assunzionale e quindi abbiamo cercato di modulare le esegue risorse di cui disponiamo per cercare di incrementare l'organico. Quindi il nostro piano assunzionale prevedeva l'assunzione per il 2017 di 14 unità, per il 2018 ne prevede 12 e per il 2019 ne prevede 26. Quindi in tutto 52 nuove assunzioni. Ne abbiamo fatte a tutt'oggi 29, di cui 3 dirigenti. Abbiamo attinto dai comandi, con la modalità del comando, abbiamo fatto avvisi pubblici, quindi ci rendiamo perfettamente conto, non ci siamo bisogno di una lezione populista sulle difficoltà dell'anagrafe. Le difficoltà dell'anagrafe le conosco benissimo, me le hanno ben rappresentate sia i dipendenti e sia gli utenti e la carenza del servizio al pubblico è evidentemente un qualcosa di storico sul quale dobbiamo necessariamente migliorare. Mi permetto di dire sull'anagrafe in questo momento, il disagio procurato anche ai cittadini è dovuto anche al passaggio della carta d'identità elettronica, e questo, come tutte le fasi di transizione, come quando noi cambiamo il sistema del computer, abbiamo sempre delle difficoltà, ma comunque l'organico va potenziato. E questo lo sappiamo benissimo e ci stiamo attivando, e i numeri sono numeri, sono fatti oggettivi. Quindi vengo poi al discorso delle due assunzioni che sono in pratica una, perché sono due part-time, se la matematica non è una opinione, la somma, l'importo economico è di fatto per una unità, fanno parte dello staff del sindaco, dove

per staff del sindaco c'è una scelta fiduciaria e io mi sono mantenuto basissimo come staff, come unità di staff, perché ne ho quattro, 1 - 2 - 3 e 4 e mi è stato detto anche da altri colleghi: sindaco, ti sei tenuto troppo basso, io l'ho fatto proprio perché come primo anno volevo vedere un po' cosa mi serviva, mi sono mantenuto al minimo necessario, vale a dire un capo di Gabinetto, una segretaria, una segretaria politica e un addetto stampa; però mi rendo conto che non è sufficiente. Tanto per dare un riferimento numerico, la precedente amministrazione aveva 12 persone in staff, quindi siamo a un terzo. Quindi abbiamo inteso potenziare il servizio della comunicazione, della comunicazione all'utente, la comunicazione a tutto tondo, quindi questa è stata la scelta che non ha assolutamente... che rientra in questo contesto che vi ho appena menzionato. Poi riguardo anche a un altro paio di aspetti che sono stati detti, cioè il discorso del centro alta diagnostica, boh?, autostrada, boh?, è un po' disinformato il consigliere. Sul centro alta diagnostica siamo usciti da questo Consiglio con il programma e con l'obiettivo di conferire un incarico, c'è stata una difficoltà dal punto di vista formale nella assegnazione dell'incarico, che stiamo espletando proprio in questi giorni, perché contemporaneamente abbiamo dovuto fronteggiare le tantissime emergenze, fra cui un palazzetto che non aveva la... i criteri e gli elementi di sicurezza da ben quattro anni, non è di due mesi, quindi insomma su questo abbiamo dovuto... ci sono state anche delle altre priorità. Per cui è questione veramente di qualche giorno per la

formalizzazione dell'incarico, per il parere riguardo il discorso del centro alta diagnostica, il parere che avevamo tutti votato in occasione del consiglio dell'8 agosto.

Per quanto riguarda l'autostrada, è l'altro boh del Consigliere, lo invito a informarsi meglio, perché sull'autostrada non ho fatto solo un convegno, ma facendo seguito e coerentemente con quanto avevo dichiarato, avevo detto che avrei messo al tavolo, avrei convocato un tavolo con i sindaci dei comuni che erano tutti coinvolti nell'ambito del progetto dell'autostrada e così ho fatto, c'è una documentazione, ho convocato i sindaci dei comuni, Nettuno - Anzio - Pomezia, Cisterna- Ardeano non era presente perché c'era un commissario, quindi è stato fatto questo. Ho fatto un altro incontro con i referenti regionali e i referenti della società autostrade, quelli che sono responsabili del progetto, abbiamo fatto un incontro in cui abbiamo preso visione del progetto, e sono state poi distribuite tutte le copie del progetto ai vari rappresentanti di comuni, dove ognuno poi potrà fare i suoi interventi di modifica e di proposta, cosa di cui anche discuteremo. Quindi a questo boh, io rispondo che invece sono state fatte cose e quindi cerchiamo, prima di fare delle affermazioni, è meglio collegare un po' l'attenzione su ciò, sull'acquisizione delle informazioni, altrimenti si fanno informazioni e giudizi non corretti e questo non sta bene. Poi ognuno può rimanere nel suo punto di vista, però diciamo affermare fatti non veritieri

secondo me non è corretto. Poi per quanto riguarda il discorso poi lasciamo stare il discorso del fare e non fare, di ciò che ci ha visti impegnati quest'anno, vi ha visti impegnati tutti, quindi i complimenti li faccio a tutti nella elaborazione di tantissimi regolamenti e sapete meglio di me quanto sia impegnativo e quanto sia difficile, impegnativo elaborare un regolamento e approvarlo, però tanto così, per passare a volo di uccello, ve le dico queste cose, sono stati approvati i regolamenti dei contributi, dei patrocini, delle sponsorizzazioni, della toponomastica, dell'accesso agli atti, degli impianti sportivi, il regolamento del Consiglio Comunale, il regolamento degli incarichi esterni, il regolamento delle consulenze, adesso c'è una bozza di regolamento dei beni comuni, come ho detto più volte in altre circostanze abbiamo lavorato su un qualcosa di cui beneficeremo tutti in un futuro immediato e di cui beneficiranno anche chi verrà dopo di noi, perché lavorare attraverso la presenza di un regolamento condiviso è la certezza del diritto che tanto auspichiamo e che il cittadino, e che le cittadine hanno percepito come essere un presupposto necessario per la salvaguardia del bene comune. Grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie a lei, sindaco. Allora mi arrivava una richiesta di interruzione. Visto che non abbiamo prodotto moltissimo stamattina, non la farei molto lunga questa pausa, anche perché abbiamo qualcosa come 27 votazioni su questo argomento e anche molte complesse da spiegare.

Quindi sono le 14 e 45, o per le 15 e 30 o per le 15 e 45. 45? Allora visto quello che è successo anche stamattina, d'ora in avanti quando darò la sospensione specificherò anche l'orario in cui ci sarà la verifica... il termine ultimo per la verifica del numero legale, mi conforta anche avere il Segretario Generale, il Vice Segretario generale che comunque entro un quarto d'ora da quando si deve rientrare dalla pausa, quindi ci si riaggiorna alle ore 15 e 45, con termine ultimo per la verifica del numero legale entro le 16. Se siete favorevoli Consiglieri alzate la mano per questa proposta di sospensione. Grazie.

Allora buon pranzo a tutti, ci riaggiorniamo alle 15 e 45. Grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Buonasera a tutti i Consiglieri, anche al pubblico e ai giornalisti. Dopo la sospensione disposta fino alle 15 e 45, cedo la parola al Vice Segretario Generale per la verifica della presenza del numero legale in aula per la corretta ripresa dei lavori. Prego Vice Segretario Generale per la procedura di appello dei Consiglieri, grazie.

VICE SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA

Si dà atto che la Segretaria Generale procede a effettuare l'appello nominale.

18 presenti, 15 assenti. Possiamo riprendere.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Vice Segretario Generale. Quindi regolarmente ricostituito il Consiglio Comunale odierno del 18 di ottobre. Siamo sempre in fase di esame del primo punto dell'ordine del giorno, ovvero la proposta di deliberazione numero 5076 del 10 ottobre con oggetto: osservazione al piano del Parco Nazionale del Circeo.

Prima della pausa per il pranzo avevamo esaurito la fase della discussione inerente questa proposta di deliberazione, sono quindi a passare alla fase delle dichiarazioni di voto riguardo questa proposta che ha per oggetto anche degli emendamenti, però la dichiarazione di voto è chiaramente sul complessivo del testo. Vedo in aula solamente il consigliere Bellini e il Consigliere Calvi deputati a fare queste... la dichiarazione di voto, perché gli altri non ne hanno titolarità, quindi chiedo loro se intendono procedere con la dichiarazione, altrimenti andiamo direttamente alla procedura... Per il Consigliere Calvi possiamo andare direttamente in procedura, per il Consigliere Bellini?

CONSIGLIERE BELLINI DARIO

Io volevo cedere, visto che se n'è occupata per lungo tempo della marina, quindi delle potenzialità inespresse alla Consigliera Maria Grazia Ciolfi l'onore e l'onere della dichiarazione di voto.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Prego Consigliera Ciolfi, a lei la parola per la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE CIOLFI MARIA GRAZIA

Grazie Presidente. Allora il gruppo consiliare LBC è soddisfatto del lavoro svolto, un lavoro che ha portato all'elaborazione di queste osservazioni e dei relativi emendamenti, è soddisfatto perché è stato un lavoro estremamente collegiale, collegiale non soltanto all'interno del gruppo LBC, ma collegiale anche con l'opposizione, la minoranza nel corso delle commissioni congiunte che abbiamo svolto, una cosa che vorrei, mi preme ricordare che, appunto, abbiamo accolto all'interno delle nostre osservazioni, in particolare nelle premesse anche l'osservazione portata dal Consigliere Calandrini, l'abbiamo condivisa e, quindi, riportata nel testo, è proprio parte di quella invece che i consiglieri oggi hanno chiesto di emendare. Quindi un lavoro collegiale, un lavoro faticoso che ha presupposto un'importante fase di studio, non essendo nessuno di noi chiaramente esperto in materia, e ha rappresentato un esempio di condivisione e anche di posizioni parzialmente divergenti, diverse, però ha trovato un punto di incontro unanime, espressione di una posizione equilibrata. Questo è il punto fondamentale per arrivare a fruire del Parco Nazionale del Circeo, di cui anche il nostro Comune fa parte, è proprio una posizione di equilibrio tra la fruizione e la tutela, una posizione che proprio il Presidente del

Parco Nazionale del Circeo, Gaetano Benedetto, nella scorsa commissione consiliare del 26 settembre ha espresso, è riuscito a racchiudere in due sole parole: tutela - flessibile. È chiaro che la tutela deve essere alla base del piano del parco, altrimenti il parco stesso non avrebbe ragione di esistere, ma deve trattarsi di una tutela flessibile, flessibile alla fruizione naturalistica e turistica delle opportunità che il parco ci concede. 2017, ricordiamo, è stato l'anno internazionale, è l'anno internazionale per lo sviluppo sostenibile, e è proprio in questo anno che il Ministero per l'Ambiente ha realizzato un documento che mette in luce, attraverso dati e cifre concrete il prezioso patrimonio culturale e naturale che i parchi nazionali italiani possiedono e le iniziative per migliorarne la promozione dei territori e rafforzarne la Governance, finalizzata proprio a una gestione efficace e alla fruizione turistica. Secondo un primo censimento che possiamo vedere proprio dal Ministero dell'Ambiente, il patrimonio culturale presente nei parchi nazionali italiani è rappresentato da quasi 800 biblioteche... tra quasi 800 tra biblioteche e musei, 400 beni archeologici e 1250 beni artistico - architettonici. Questo ci dà l'idea dell'importanza, dell'opportunità che abbiamo. E è proprio in questo contesto che il turismo può e deve crescere. Deve trovare proprio il suo traino all'interno del parco, nell'opportunità del parco, la domanda di esperienze turistiche legate al contatto con la natura è in continuo aumento, ha un trend decisamente positivo e dobbiamo cogliere questa opportunità. È proprio in tal

senso vanno le nostre osservazioni. Questa non è una visione quella che abbiamo voluto riportare nelle nostre osservazioni di LBC ambientalista, questo emerge dai dati aggiornati al 2017 e partendo da questi dati non possiamo non pensare che i parchi nazionali costituiscono proprio una fonte inestimabile, un patrimonio prezioso per la nostra comunità. Quindi andando a concludere, diciamo c'è estrema condivisione nella necessità di tutelare il fragile eco sistema del parco, ma altresì necessità di flessibilità e rimodulazione della tutela stessa proprio per lo sviluppo della fruizione turistico ricreativa e socio culturale del parco. Questo è quello che abbiamo messo nelle nostre osservazioni e nei relativi emendamenti che andremo a votare positivamente. Grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie, Consigliera Ciolfi. Allora esaurita anche la fase delle dichiarazioni di voto, passo alla fase della votazione che è un pochetto articolata... Mi dica.

CONSIGLIERE CALVI ALESSANDRO

Grazie Presidente. Volevo soltanto... siccome purtroppo i colleghi hanno avuto dei problemi, io tutta la documentazione... non ho... ho una parte degli emendamenti, adesso mi sto facendo dare tutte e 27 le osservazioni che erano presenti, quindi quando entriamo poi nel merito, magari facciamo molta attenzione, perché non conoscendo, perché ci eravamo dati dei

compiti, purtroppo le osservazioni le avevano fatte loro, io di rimando ce ne ho alcune, quindi magari di chiedere un po' più di precisione per non fare qualche errore nel votare qualche emendamento che non dovrei farlo, ecco questo, perché ce le ho qua... adesso mi faccio dare tutte e 27 le osservazioni...

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

In realtà le osservazioni sono 15 più 2 aggiunte, poi abbiamo una totalità di 27 votazioni, se non ricordo male, perché alcune osservazioni sono emendate e subemendate e in più viene votata la parte inerente la premessa e l'osservazione di linea generale.

CONSIGLIERE CALVI ALESSANDRO

Si voteranno subemendamenti, emendamenti e poi? Giusto? La procedura è questa?

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Adesso spieghiamo la procedura di voto...

CONSIGLIERE CALVI ALESSANDRO

No, ce l'avevo chiara, però volevo capire se era così.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Venendo proprio alla procedura di voto, faccio una brevissima premessa io e poi cedo la parola al Vice Segretario Generale che illustrerà meglio.

Allora ai sensi del disposto... questa proposta di deliberazione è costituita dal corpo della delibera intero e poi abbiamo degli interventi sulla parte della premessa e degli interventi emendativi anche sulla parte delle osservazioni di carattere generale, nonché abbiamo 15 osservazioni puntuali che andranno comunque per regola votate una per una, nonché due ulteriori osservazioni puntuali aggiunte, la numero 16 e la numero 17, che anch'esse saranno votate una per una. La procedura di votazione fa riferimento a quanto previsto da regolamento vigente del Consiglio Comunale, all'Art. 40, dove al Comma V si dice: "quando siano stati proposti emendamenti e subemendamenti, si procede alla votazione con i subemendamenti votati prima degli emendamenti, a seconda del Comma VI, e con gli emendamenti che seguono questo ordine di voto: prima gli emendamenti di carattere soppressivo e poi quelli di carattere modificativo e poi quelli di carattere aggiuntivo". Sembra semplice, non lo è troppo. Ecco il perché di questo articolato modus votandi per così dire. Cedo infatti per una ulteriore delucidazione la parola al Vice Segretario Generale, l'Avvocato Pizzella, in modo che la spiegazione possa essere ancora più chiara per tutti voi. Prego Vice segretario Generale.

VICE SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA

Penso che il Presidente sia stato già molto chiaro, quindi noi procederemo sostanzialmente all'approvazione secondo l'iter previsto dal regolamento e secondo l'ordine cadenzato, quindi avendo... in relazione

quindi al primo emendamento disposto dalla maggioranza, è stato formalizzato un subemendamento da parte della minoranza che io vado... dobbiamo avere un po' di pazienza, a leggere e poi a votare e poi voteremo l'emendamento della maggioranza e poi, in conclusione, diciamo l'osservazione così emendata. Questo è l'iter dei lavori che seguiremo. Quindi vado a leggere il primo subemendamento predisposto dalla minoranza che consiste nel primo Comma, eliminare dalla parola "fondo piatto" fino a "non a motore" e sostituire con "non impattanti".

Nel secondo comma eliminare da "a pagina 2" fino a "moli" e sostituire con "si elimina a pagina 1" dalle parole "si ritiene corretta" - virgolettata - alle parole "fauna locale". Questo è il subemendamento all'emendamento della maggioranza.

Quindi procedo a... quindi subemendamento soppressivo.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMIMIANO

Un attimo solo. A richiesta giusta del Vice Segretario Generale per la procedura di regolarità, la votazione avviene per appello nominale, perché...

VICE SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA

In modo tale da avere veramente chiarezza nella votazione e nell'espressione del voto dell'aula.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Quindi come al solito chi è favorevole all'accoglimento degli emendamenti dichiara favorevole, chi è contrario dichiara contrario, chi è astenuto dichiara la propria astensione.

VICE SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA

Si dà atto che la Segretaria Generale procede a effettuare l'appello nominale per la votazione.

Allora il subemendamento ha 17 voti contrari, 2 voti favorevoli, 14 assenti. Quindi non è approvato.

Andiamo all'emendamento numero 1 predisposto dalla maggioranza.

Emendamento alla proposta, nella parte documentale allegata, intitolato: osservazioni del piano del Parco Nazionale, nelle premesse, a pagina 1, al secondo capoverso, si vogliono eliminare le parole "kajak e stagionale" introducendo accanto "a fondo piatto" l'espressione "non a motore".

Nella premessa a pagina 2, alla fine del quarto capoverso, si vuole eliminare la seguente frase "quali anche infrastrutture rigide tipo pennelli barriere o moli".

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Potrei suggerire una procedura, a parte è entrato il Consigliere Giri, preso atto che non ci sono variazioni sui presenti e sugli assenti, possiamo chiamare in

votazione soltanto i presenti e gli assenti darli per assenti, in modo che è più semplice. Visto che siamo 18 - 19, invece che 32 - 33 nomi ogni volta, se non ci sono variazioni d'aula, penso che possa essere una procedura più celere, anche perché abbiamo anche necessità di lavorazione post di questa delibera, come lei ben sa. Prego Vice Segretario Generale.

VICE SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA

Quindi sono 14 confermati gli assenti in aula e il voto...

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Giri è arrivato adesso.

VICE SEGRETARIA GENERALE

DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA

Scusate, io ho dato un ordine, per cortesia... perché se no poi...

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Se non si riesce a gestire, andiamo avanti in altro modo.

VICE SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA

Si dà atto che la Segretaria Generale procede a effettuare l'appello nominale per la votazione.

Quindi 18 favorevoli, 2 contrari, 13 assente. Quindi l'emendamento è approvato. Quindi adesso approviamo l'osservazione così emendata...

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Da parte delle premesse così emendata.

VICE SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA

Si dà atto che la Segretaria Generale procede a effettuare l'appello nominale per la votazione.

Quindi 18 favorevoli all'approvazione dell'osservazione come emendata, 2 astenuti, 13 assenti.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Adesso passiamo all'emendamento numero 4, un emendamento soppressivo, eliminare l'intero punto intitolato: osservazioni sulle indicazioni del piano.

VICE SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA

Presentato sempre dalla minoranza.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

È entrato in aula il Consigliere Carnevale.

VICE SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA

Si dà atto che la Segretaria Generale procede a effettuare l'appello nominale per la votazione.

Quindi 18 contrari, 3 favorevoli, 12 assenti. Quindi non approvato.

Adesso andiamo al secondo emendamento proposto dai firmatari del gruppo di LBC, sempre relativa all'osservazione al piano del Parco del Circeo.

Si dà atto che la Segretaria Generale procede a effettuare l'appello nominale per la votazione.

Quindi favorevoli 18, contrari 3, 12 assenti. Quindi approvato.

Adesso la votazione finale sull'osservazione come emendata.

Si dà atto che la Segretaria Generale procede a effettuare l'appello nominale per la votazione.

Quindi 18 voti favorevoli, 3 astenuti, 12 assenti. Quindi l'osservazione così emendata è approvata.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Adesso passiamo a votare le singole osservazioni nel caso siano state emendate o subemendate avranno chiaramente votazioni suppletive.

VICE SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA

Quindi la prima osservazione da documento e da proposta di deliberazione non ha avuto emendamenti o subemendamenti, quindi l'approviamo così come nella proposta di deliberazione.

Si dà atto che la Segretaria Generale procede a effettuare l'appello nominale per la votazione.

Quindi 18 favorevoli, 2 astenuti, 13 assenti. Quindi la prima osservazione è approvata.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Passiamo alla seconda, anche questa non ha avuto emendamenti, quindi la votiamo così come da proposta di deliberazione.

VICE SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA

Si dà atto che la Segretaria Generale procede a effettuare l'appello nominale per la votazione.

18 favorevoli, 2 astenuti, 13 assenti. Quindi osservazione numero 2 approvata.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

L'osservazione numero 3 ha avuto un emendamento da parte della minoranza, mirante a eliminare l'intera osservazione. Quindi andiamo in votazione sull'emendamento.

VICE SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA

Si dà atto che la Segretaria Generale procede a effettuare l'appello nominale per la votazione.

Quindi emendamento ha 18 voti contrari, 2 favorevoli, 13 assenti, quindi non è approvato.

Quindi passiamo a votare comunque l'osservazione numero 3.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

L'osservazione numero 3 nella sua formazione originale.

VICE SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA

Si dà atto che la Segretaria Generale procede a effettuare l'appello nominale per la votazione.

Quindi 18 voti favorevoli, 2 astenuti, 13 assenti. Quindi l'osservazione numero 3 è approvata.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Passiamo all'osservazione numero 4 che non ha avuto emendamenti, che la votiamo, anche qui nel suo testo originario.

VICE SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA

Si dà atto che la Segretaria Generale procede a effettuare l'appello nominale per la votazione.

18 favorevoli, 2 astenuti, 13 assenti. Osservazione numero 4 approvata.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Osservazione numero 5 anche questa non ha avuto emendamenti, quindi la votiamo nel testo posto in origine.

VICE SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA

Si dà atto che la Segretaria Generale procede a effettuare l'appello nominale per la votazione.

Stenoservice S.r.l.

18 voti favorevoli, 2 astenuti, 13 assenti. L'osservazione numero 5 è approvata.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Procediamo con la numero 6, anche questa nella sua formulazione originaria, non essendo stata oggetto di emendamenti.

VICE SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA

Si dà atto che la Segretaria Generale procede a effettuare l'appello nominale per la votazione.

18 voti favorevoli, 2 astenuti, 13 assenti. L'osservazione numero 6 è approvata.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Passiamo alla numero 7 che invece è stata oggetto di un subemendamento...

VICE SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA

... all'emendamento numero 3 proposto dalla maggioranza.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Subemendato dalla minoranza con l'osservazione, con il testo nel quale si richiede di eliminare l'intero testo dell'osservazione. Quindi procediamo a votare il subemendamento.

VICE SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA

Si dà atto che la Segretaria Generale procede a effettuare l'appello nominale per la votazione.

Il subemendamento ha 18 voti contrari, 2 favorevoli, 13 assenti. Quindi non è approvato.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILANO

Passiamo ora all'osservazione numero 7, che è oggetto di un emendamento da parte della maggioranza, il cui contenuto è: Comma V si emenda, sostituendo il testo, si osserva di modificare il testo come segue in carattere corsivo, con il testo "si osserva integrare l'Art. 13 con ulteriore comma numero V". Votiamo questo emendamento.

VICE SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA

Si dà atto che la Segretaria Generale procede a effettuare all'appello nominale per la votazione.

Quindi 18 voti favorevoli, 2 contrari, 13 assenti.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Quindi passiamo a votare l'osservazione numero 7 così come emendata.

VICE SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA

Si dà atto che la Segretaria Generale procede a effettuare all'appello nominale per la votazione.

Quindi osservazione numero 7, 18 voti favorevoli, 2 astenuti, 13 assenti.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Approvata. Passiamo alla numero 8, che non è stata oggetto di emendamenti, quindi viene votata nel suo testo originario.

VICE SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA

Si dà atto che la Segretaria Generale procede a effettuare all'appello nominale per la votazione.

18 voti favorevoli, 2 astenuti, 13 assenti. Quindi l'osservazione numero 8 è approvata.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Passiamo all'osservazione numero 9, anche questa nel testo originariamente proposto.

VICE SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA

Si dà atto che la Segretaria Generale procede a effettuare all'appello nominale per la votazione.

18 voti favorevoli, 2 astenuti, 13 assenti.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Approvata anche l'osservazione numero 9. Passiamo alla numero 10 anche essa nella formulazione originaria.

VICE SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA

Si dà atto che la Segretaria Generale procede a effettuare all'appello nominale per la votazione.

18 voti favorevoli, 2 astenuti, 13 assenti. Approvata l'osservazione numero 10.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Passiamo alla numero 11, anche per questa votazione nel testo originariamente proposto.

VICE SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA

Si dà atto che la Segretaria Generale procede a effettuare all'appello nominale per la votazione.

18 voti favorevoli, 2 astenuti, 13 assenti. L'osservazione è approvata.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Passiamo ora a votare l'osservazione numero 12, anche per questa formulazione del testo originario.

VICE SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA

Si dà atto che la Segretaria Generale procede a effettuare all'appello nominale per la votazione.

18 voti favorevoli, 2 astenuti, 13 assenti.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Approvata anche l'osservazione numero 12. Mettiamo in votazione la numero 13, anch'essa nella formulazione del testo originario.

VICE SEGRETARIA GENERALE

DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA

Si dà atto che la Segretaria Generale procede a effettuare all'appello nominale per la votazione.

18 voti favorevoli, 2 astenuti, 13 assenti. Quindi approvata anche l'osservazione numero 13.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Passiamo all'osservazione numero 14, anche questa posta in votazione nel suo testo originario.

VICE SEGRETARIA GENERALE

DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA

Si dà atto che la Segretaria Generale procede a effettuare all'appello nominale per la votazione.

18 voti favorevoli, 2 astenuti, 13 assenti. Approvata anche l'osservazione numero 14.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

L'osservazione numero 15 è oggetto di un emendamento di maggioranza, dove al Comma III si vogliono eliminare le

parole "anche Kajak e canoe". Quindi viene posta in votazione prima, per quanto concerne l'emendamento.

VICE SEGRETARIA GENERALE

DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA

Si dà atto che la Segretaria Generale procede a effettuare all'appello nominale per la votazione.

18 voti favorevoli, 2 contrari, 13 assenti all'emendamento.

Adesso approviamo l'osservazione così emendata.

Si dà atto che la Segretaria Generale procede a effettuare l'appello nominale per la votazione.

Quindi l'osservazione così emendata ha 18 voti favorevoli, 2 astenuti, 13 assenti. Quindi è approvata.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Adesso passiamo alla votazione dell'emendamento proposto dalla maggioranza, un emendamento di carattere aggiuntivo, che mira a aggiungere - contraddistinto dal numero 16 - ma sempre come osservazione, all'Art. 26, aggiungere il Comma progressivo, di cui vado a dare lettura:

il regolamento del parco riconosce la possibilità di ormeggio alle imbarcazioni da diporto e da piccola marineria, comprese quelle del settore della pesca professionale lungo le sponde comprese tra il sistema di chiuse

gestito dal consorzio di bonifica all'area della foce del canale di Rio Martino, includendo i relativi servizi nella salvaguardia del contesto ambientale.

VICE SEGRETARIA GENERALE

DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA

Si dà atto che la Segretaria Generale procede a effettuare all'appello nominale per la votazione.

18 voti favorevoli, 2 astenuti, 13 assenti.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Quindi l'emendamento è approvato. Passiamo a votare un altro emendamento, presentato sempre dalla maggioranza, anche questo di carattere aggiuntivo, che va a creare l'osservazione numerata con il progressivo 17, complesso di villa Fogliano, do lettura del contenuto dell'emendamento:

In riferimento alle zone B, riserve generali orientate, di cui agli Artt. 31 e seguenti riguardanti il complesso di Villa Fogliano, ricadente nello specifico nella zona B, si osserva la necessità di poter consentire oltre il recupero e la ristrutturazione di immobili e aree di pertinenza agli stessi, come già previsto nella normativa del piano, la possibilità di valutare l'inserimento di un'area museale e un punto ristoro o vendita di prodotti locali e souvenir. Pertanto si osserva la necessità di rimodulare le norme tecniche di riferimento in funzione delle indicazioni richieste.

Stenoservice S.r.l.

Mettiamo in votazione questo emendamento.

VICE SEGRETARIA GENERALE

DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA

Si dà atto che la Segretaria Generale procede a effettuare all'appello nominale per la votazione.

18 voti favorevoli, 2 astenuti, 13 assenti.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Quindi anche questo emendamento è votato. Abbiamo esaurito la votazione sul tutto. Adesso andiamo a votare la proposta di delibera, la numero 5072 del 10 ottobre 2017 avente a oggetto: osservazioni al piano del Parco Nazionale del Circeo, così come votata e emendata.

Quindi propongo la votazione in approvazione della delibera di tutto il suo...

VICE SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA

Di presa atto e approvazione.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Di presa atto e approvazione della delibera, con tutto il suo contenuto, così come emendato e votato nelle 27 votazioni precedenti. Prego.

VICE SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA

Si dà atto che la Segretaria Generale procede a effettuare all'appello nominale per la votazione.

Quindi sulla proposta complessivamente considerata, quindi con le osservazioni e così emendata, voti favorevoli 18, 2 contrari e 13 assenti.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Quindi la proposta è approvata nel suo complesso. Adesso votiamo l'immediata esecutività. Prima la formula di rito da dover inserire:

Il presente atto attesa l'urgenza e al fine di evitare le eventuali conseguenze negative che potrebbero derivare da una esecuzione non immediata e così salvaguardare l'effettività di quanto deciso dall'organo di indirizzo politico nelle more della sua pubblicazione, produce effetto immediato con la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera, votata con apposita votazione.

Questa la farei anche per alzata di mano. Se siamo d'accordo, votiamo l'immediata esecutività della delibera.

VICE SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA

All'unanimità.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Un'unanimità. Quindi con l'approvazione anche dell'immediata esecutività, dichiaro chiusa la discussione sul primo punto all'ordine del giorno odierno di questo Consiglio Comunale e passo all'esame del secondo e ultimo, ovvero la proposta di deliberazione numero 5047 del 24 agosto 2017 con oggetto: riconoscimento legittimità di debito

fuori bilancio in esecuzione della sentenza esecutiva numero 276/2017 pronunciata dal Tribunale di Latina, Sezione Lavoro, a definizione del ricorso iscritto con numero di ruolo 2166 del 2011.

***SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO:
Riconoscimento legittimità di debito fuori bilancio
in esecuzione della sentenza esecutiva numero
276/2017 pronunciata dal Tribunale di Latina,
Sezione Lavoro, a definizione del ricorso iscritto
con numero di ruolo 2166 del 2011.***

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Invito a relazionare in maniera illustrativa su questa proposta di deliberazione l'assessore Paola Briganti. Prego Assessore, a lei la parola.

ASSESSORE BRIGANTI MARIA PAOLA

Buonasera a tutti. Allora proponiamo in questa delibera il riconoscimento di un debito fuori bilancio per 2008 euro, la somma deriva dal 50% delle spese legali liquidate... compensate tra le Parti, in un giudizio in materia di lavoro, nel quale una dipendente del comune ha chiesto il riconoscimento delle mansioni superiori. La somma riconosciuta è stata stanziata e anche versata alla dipendente, ma per un errore di quantificazione del debito fuori bilancio, non sono state inserite anche... non è stata inserita anche l'ulteriore somma di 2008 euro pari al 50% delle spese legali, liquidate al 50% tra le Parti, quindi tra la ricorrente e l'ente. Quindi dovendo riconoscere al legale di controparte questa somma, proponiamo l'approvazione del riconoscimento di questo debito fuori bilancio.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie assessore per la sua relazione illustrativa. Vado a aprire gli interventi riguardo a questa proposta di deliberazione. Ci sono interventi? Mi sembra di no. Allora andiamo direttamente in dichiarazione di voto, l'unico capogruppo che la può fare è Bellini, non vuole farla, non delega nessuno, allora andiamo direttamente in votazione.

Proporrei per alzata di mano su questa. Quindi coloro che sono favorevoli alla approvazione della proposta di deliberazione numero 5047 avente a oggetto: riconoscimento legittimità di debito fuori bilancio in esecuzione della sentenza esecutiva 276/2017 pronunciata dal Tribunale di Latina, Sezione Lavoro, a definizione del ricorso iscritto al numero 2166 del 2011, alzino la mano.

Unanimità.

Votiamo anche l'immediata esecutività della delibera, prima però sempre la formula di rito che non vedo inserita all'interno del... un attimo solo, controllo... no, quindi la devo leggere:

Il presente atto attesa l'urgenza e al fine di evitare le eventuali conseguenze negative che potrebbero derivare da una esecuzione non immediata e così salvaguardare l'effettività di quanto deciso dall'organo di indirizzo politico nelle more della sua pubblicazione, produce effetto immediato con la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera, votata con apposita votazione.

Coloro che sono favorevoli all'immediata esecutività, alzino la mano. Prego Consiglieri.

Unanimità.

Quindi con l'approvazione anche dell'immediata esecutività di questo secondo e ultimo argomento all'ordine del

Stenoservice S.r.l.

giorno, dichiaro conclusa la seduta del Consiglio Comunale odierno.

Vi dò appuntamento per le prossime sedute del Consiglio del Question Time e ricordo che immediatamente a seguire, come convocata in coda al Consiglio Comunale di oggi, la conferenza dei capigruppo.

Buon proseguimento di giornata a tutti. Grazie.

FINE SEDUTA ORE 17:00

